

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Bilancio Consolidato al 31-12-2020

Sede legale in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 9.085.898,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

BILANCIO CONSOLIDATO	GRUPPO CDG	GRUPPO CDG
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.856.809	1.671.163
2) Costi sviluppo	38	4.781
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.565	9.551
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.472.423	1.357.486
5) Avviamento	2.779.854	2.908.443
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.428.810	913.500
7) Altre	608.901	652.708
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	8.150.399	7.517.633
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	79.090	84.361
3) Attrezzature industriali e commerciali	39.735	67.251
4) Altri beni	377.376	311.799
Totale immobilizzazioni materiali (II)	496.201	463.411
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>1) Partecipazioni</i>		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese controllate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	1
d bis) altre imprese	242.980	104.831
<i>2) Crediti</i>		
a) Verso Imprese controllate	0	0
b) Verso Imprese collegate	0	0
c) Verso Imprese controllanti	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) Verso altri	639.857	431.151
Esigibili entro l'esercizio successivo	639.857	431.151
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
4) Azioni proprie	639.857	431.151
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	882.837	535.983
Totale immobilizzazioni (B)	9.529.438	8.517.027
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.193	41.473
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	7.593
4) Prodotti finiti e merci	4.018	5.824
Totale rimanenze (I)	30.211	54.890
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.420.513	10.465.986
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti (1)	7.420.513	10.465.986
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	0	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate (3)	0	0
4) Verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti (4)	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (5)	0	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.069.228	1.329.038
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari (5-bis)	2.069.228	1.329.038
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.342
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.588.634	1.779.367
Totale imposte anticipate (4-ter)	1.588.634	1.781.709
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.481.908	1.507.463
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	4.626
Totale crediti verso altri (5)	1.481.908	1.512.089
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.971.649	13.304.829
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.588.634	1.783.993
Totale crediti (II)	12.560.284	15.088.822
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.</i>		
Totale attività finanz. che non costituiscono immob. (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.475.421	2.881.457
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	215.409	75.609
Totale disponibilità liquide (IV)	2.690.830	2.957.066
Totale attivo circolante (C)	15.281.325	18.100.778
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	689.124	620.887
Totale ratei e risconti (D)	689.124	620.887
TOTALE ATTIVO	25.499.886	27.238.692

PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	9.085.898	8.158.930
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.373.507	4.373.507
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
<i>Riserva da conferimento</i>	2.923.639	2.923.639
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>	511	511
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	0	0
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	0	0
<i>Altre riserve</i>	0	0
<i>Riserva straordinaria</i>	43.759	43.759
<i>Riserva da alienazione azioni proprie in portafoglio</i>	(97.601)	(97.601)
<i>Riserva di consolidamento</i>	396.363	514.369
<i>Avanzo da Fusione</i>	186.639	186.639
Totale altre riserve (VI)	3.453.310	3.571.316
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.231.364)	(7.896.820)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	(3.398.498)	(429.946)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	5.290.854	7.784.986
Utile (perdita) di Pertinenza dei Terzi	(6.043)	40.594
Patrimonio Netto di Terzi	638.714	1.203.373
Totale patrimonio netto (A)	5.923.525	9.028.954
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	8.998	32.563
Totale fondi per rischi e oneri (B)	8.998	32.563
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	7.387	13.800
3) Altri	1.610	18.763
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	956.987	801.177
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.290.488	4.295.817
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.349.548	710.653
Totale debiti verso banche (4)	6.640.036	5.006.470
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	198.626	140.931
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri finanziatori (5)	198.626	140.931
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	222.132	47.845
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	222.132	47.845
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.710.645	8.424.734
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	7.710.645	8.424.734
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti (11)	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (11)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.054.241	991.473
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	1.054.241	991.473
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	388.636	193.203
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13)	388.636	193.203
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	557.401	905.127
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	557.401	905.127
Totale debiti (D)	16.771.717	15.709.784
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.838.659	1.666.214
Totale ratei e risconti (E)	1.838.659	1.666.214
TOTALE PASSIVO	25.499.886	27.238.692

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.658.280	35.052.272
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(17.086)	(7.371)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(7.593)	(200.636)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	761.481	1.248.096
5) Altri ricavi e proventi	1.016.365	666.671
Totale valore della produzione (A)	17.411.446	36.759.032
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	580.451	862.549
7) per servizi	15.306.177	27.984.355
8) per godimento di beni di terzi	565.007	1.700.850
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.198.353	3.386.982
b) oneri sociali	814.509	1.009.722
d), e) tfr, trattamento di quiescenza, altri costi del pers.	22.877	38.023
Trattamento di quiescenza e simili	0	0
Altri costi	22.877	38.023
c) Trattamento di fine rapporto	171.031	145.746
Totale costi per il personale (9)	3.206.770	4.580.473
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	361.243	1.094.525
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.847	112.577
c) Svalutazioni crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	406.090	1.207.102
11) Var. rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	2.992	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	767.759	841.699
Totale costi della produzione (B)	20.835.246	37.177.028
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(3.423.800)	(417.997)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.645	39.839
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	18.645	39.839
Totale altri proventi finanziari (16)	18.645	39.839
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	271.950	321.536
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	271.950	321.536
17-bis) utili e perdite su cambi	(491)	(58.832)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(253.797)	(340.530)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(3.677.596)	(758.526)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	69.737	317.412
Imposte anticipate	190.733	(686.586)
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Oneri (proventi) da consolidato fiscale	(533.525)	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(273.055)	(369.174)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.404.541)	(389.352)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(6.043)	40.594
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	(3.398.498)	(429.946)

Rendiconto finanziario	31/12/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.404.541)	(389.353)
Imposte sul reddito	(273.055)	(369.174)
Interessi passivi/(interessi attivi)	253.797	340.529
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.423.799)	(417.998)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	145.746
Ammortamenti delle immobilizzazioni	406.090	1.207.102
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima della variazioni capitale circolante	(3.017.709)	934.850
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	24.679	265.376
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	3.045.473	(779.513)
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	(714.089)	(465.048)
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	(68.236)	208.273
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	172.444	428.466
Altre variazioni del capitale circolante netto	(382.079)	(837.665)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	(939.518)	(245.261)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(939.518)	(245.261)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(939.518)	(245.261)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(78.000)	(1.574)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(995.000)	(74.576)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(347.000)	1.146.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	(560.230)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<i>Variazione Area di Consolidamento/Operazioni Straordinarie:</i>		
- Materiali	-	-
- Immateriali	-	-
- Finanziarie	-	-
- Altri	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	(252.298)	(2.441.767)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(1.672.298)	(1.932.147)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	-	-
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	418.945	76.834
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	1.633.566	1.688.470
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	(611.296)	310.906
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	904.366	1.290.264
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	2.345.580	3.366.474
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(266.236)	1.189.066
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	2.957.066	1.767.981
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	2.690.830	2.957.066

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 9.085,898,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate con partner locali, in: Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Turchia, Libano, India, Dubai, Cina, Sudafrica, Stati Uniti, Argentina e Uruguay.

Le aree di business dove il gruppo opera sono le seguenti:

1. Creative Content Production: produzione di filmati, spot, video digitali, video per eventi e corporate, documentari, film e TV.
2. Live Communication & Entertainment: creazione e organizzazione di convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C).

Nel corso della seconda metà dell'esercizio 2020 il Gruppo è addivenuto ad un nuovo assetto strategico, mettendo in atto alcune operazioni straordinarie (fusioni) tra le società partecipate, che hanno portato alla creazione di due poli operanti entrambi nell'ambito eventi e comunicazione, uno gestito dalla società Casta Diva Ideas S.r.l. ed uno dalla G.2. Eventi S.r.l.. Ai fini di rafforzare ulteriormente la posizione nell'area eventi la Casta Diva Ideas S.r.l. ha anche assunto in affitto un ramo di azienda operante in tale settore dalla Over Seas S.r.l., società del Gruppo HDRÀ, per l'affitto del "Ramo di Azienda Eventi" (RAE) con opzione d'acquisto.

Introduzione

Il bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle rispettive Assemblee o predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Ove non diversamente specificato, gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia

nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La Società Capogruppo si è avvalsa del ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del Bilancio Ordinario di esercizio ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 2, in qualità di Controllante tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione a livello sia mondiale, sia, in particolare, nazionale e connessa alla emergenza sanitaria ed alle rilevanti incertezze e dubbi significativi derivanti dalla pandemia per la diffusione del COVID-19, che ha interessato sia l'esercizio 2020, sia i primi mesi dell'esercizio 2021.

In particolare, la rapida e persistente diffusione del virus e le conseguenti decisioni delle autorità competenti (che hanno comportato restrizioni negli spostamenti e chiusure), nonché la conseguente modifica dei comportamenti dei

consumatori e delle scelte di acquisto, hanno determinato per la Società un rallentamento delle attività di sviluppo già previste e la necessità di operare un “riposizionamento” in nuovi scenari.

Inoltre, nell’esercizio 2020, a livello di Gruppo, soprattutto per alcune delle principali partecipate, vi è stato un notevole impatto in termini produttivi a seguito della obbligata chiusura dei punti in cui veniva svolta l’attività (ad esempio per quanto concerne la partecipata Blue Note S.r.l., operante come teatro dedicato alla musica jazz dal vivo) o la quasi totale sospensione e/o rinvio di iniziative di vendite già programmate (si pensi alle partecipate G.2 Eventi S.r.l. e Casta Diva Ideas S.r.l. operanti in ambito degli eventi e organizzazioni di *incoming* ed *outgoing* completamente bloccate dalle restrizioni dei contatti interpersonali).

In data successiva alla chiusura dell’esercizio qui epilogato, lo scenario nazionale ed anche quello internazionale, sono stati ancora significativamente ed inaspettatamente caratterizzati dall’impatto della diffusione del Coronavirus (“COVID-19”) e dalle conseguenti ulteriori misure restrittive assunte a livello governativo per il suo contenimento e poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei vari Paesi interessati, mediante provvedimenti immediatamente esecutivi di varia portata.

Per l’Italia in particolare (in misura che non era non prevedibile a giugno del 2020) si tratta ancora una volta di vari DCPM, Decreti e Leggi, di contenuto via via graduale, che, a partire dall’inizio del mese di febbraio 2021, hanno portato nuovamente al *lockdown* delle attività produttive non essenziali. In particolare la Regione Lombardia, quella nella quale il Gruppo principalmente opera, è stata più di altre pesantemente colpita, rimanendo Regione “Zona Rossa” per la maggior parte del tempo e subendo, di conseguenza, forti limitazioni delle attività produttive e di vendita ivi svolte.

Tale arresto generalizzato ed il tempo prolungato che lo ha caratterizzato (esercizio 2020 e primi mesi dell’esercizio 2021), hanno prodotto nell’esercizio 2020 effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull’occupazione e su tutti gli aspetti imprenditoriali, non solo a livello nazionale ed internazionale ma, ovviamente, anche sul Gruppo e sulla Capogruppo, che hanno subito una rilevante compressione dei margini di contribuzione.

Non possiamo che rilevare che al momento gli effetti economici e finanziari dell’emergenza sanitaria sull’esercizio 2021, in termini generali e con riferimento al Gruppo in particolare, non sono ancora del tutto con certezza prevedibili e determinabili, dipendendo ancora una volta per l’esercizio in corso anche da fattori congiunturali esogeni non certi, quali il termine della emergenza sanitaria, e le misure ad essa correlate che verranno adottate a livello nazionale ed internazionale (macro e microeconomico). Solo ad esito sarà possibile valutare i reali effetti su ciascun settore, in relazione anche al comportamento di PMI e consumatori, inevitabilmente modificati da tali eventi.

Nell'esercizio 2020 e nel primo semestre del 2021 il Gruppo, nonostante la forte inevitabile riduzione dell'attività ed il clima di grande incertezza, ha reagito prontamente, adottando da subito tutti i possibili ed opportuni provvedimenti, continuando ad investire le proprie risorse, anche di *Know how* e manageriali, per riorientare in chiave "*digital*" i prodotti ed i servizi principali al fine di operare comunque al meglio, pur in un periodo fortemente perturbato a livello mondiale e contenere al massimo la perdita di fatturato operativo, "riorientando" il modello di *business* e le strategie.

Il Gruppo ha inoltre affiancato alla promozione di attività di business il ricorso a tutte le misure possibili di sostegno finanziario e di gestione di tesoreria, ricorrendo ai provvedimenti in tema di Contributi di Stato in conto capitale e a fondo perduto, alla possibilità di usufruire di Crediti di Imposta nelle varie forme di legge previste. Ha inoltre fatto ricorso alle varie forme di finanziamento bancario supportate da Fondi Garanzia e utilizzato il Fondo Integrazione Salariale per le attività che avevano subito rilevanti blocchi, tutelando la propria forza lavoro per quanto possibile.

Nel 2020 si è inoltre provveduto a rafforzare finanziariamente e patrimonialmente il Gruppo anche mediante immissione di mezzi propri, dando corso ad aumenti di capitale, di cui si dà maggiore notizia nella parte della Relazione sulla Gestione.

Tali iniziative e misure (così come quelle che ancora si prospettano per i prossimi mesi) hanno consentito un significativo sostegno nel periodo pandemico ed un fondamento finanziario importante per il raggiungimento del riequilibrio economico e finanziario prefissato, unitamente alla messa in atto delle strategie di contrasto alla crisi già elaborate.

La Società ha inoltre adottato una razionalizzazione dei processi interni volta ad un contenimento dei costi. In correlazione sono stati rivisti i propri Piani Industriali.

Con riferimento a Casta Diva Group Spa, in quanto Holding che presta servizi alle proprie partecipate, il blocco produttivo ed il *lockdown* hanno rallentato l'attività di sviluppo e di coordinamento delle partecipate, nonostante il *management* della stessa abbia potuto ugualmente operare mediante *smart working* impegnandosi in progetti strategici e di riposizionamento.

A livello di Gruppo, considerando l'impatto del Covid sull'attività delle partecipate e i conseguenti riflessi sul Bilancio della Consolidante, il prolungamento degli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria è stato fortemente sentito anche se non ha colto impreparate le società che hanno anche singolarmente messo in campo tutte le misure di carattere produttivo, logistico, organizzativo e finanziario necessarie per attutire ripercussioni che allo stato non sono del tutto prevedibili per il 2021.

Le Società del Gruppo operanti nell'area eventi, a fronte della totale impossibilità di operare con iniziative "tradizionali",

hanno continuato con successo ad implementare le misure necessarie alla *digital transformation* mediante significative innovazioni di prodotto/servizio già allo studio nel corso del 2019. Il riscontro da parte dei clienti è stato moderatamente positivo, compatibilmente con la situazione, e sono stati commissionati alcuni lavori in modalità digitale, sebbene non nelle misure auspiccate inizialmente. Gli eventi precedentemente previsti sono invece stati posposti e, con le nuove previste aperture, dovrebbero gradualmente riprendere.

Le attività di *digital trasformation* messe in atto dalle società operanti nel *broadcasting*, *communication* ed *entertainment* hanno potuto riconfigurare il *workflow* senza perdere efficacia ed efficienza sotto il profilo economico e produttivo.

Di quanto sopra si dà più ampia notizia nella Relazione della Gestione nella quale vengono illustrati le implementazioni ed integrazioni effettuate nell'esercizio sui progetti concepiti già a fine nel 2019, che hanno dato una significativa accelerazione sulla digitalizzazione del flusso operativo e sulla gamma di prodotti/servizi offerti alla clientela

Dopo il primo trimestre 2021 vi sono stati peraltro alcuni segnali di ripresa nell'economia nazionale, strettamente legati alla probabile ripresa del secondo semestre dell'anno, anche a seguito dei risultati della campagna vaccinale nazionale ed internazionale in termini di contenimento della pandemia.

In tale ottica a livello di Gruppo si sta rilevando una prospettiva riconferma delle iniziative di fine anno 2020 nel 2021 e, soprattutto un nuovo sviluppo nell'orizzonte temporale dell'anno 2022.

La Società nel corso del 2021 procederà con un'opera di *downsizing* e razionalizzazione dei processi interni volti ad una ottimizzazione e contenimento dei costi

Gli obiettivi prefissati trovano realizzabilità anche in relazione alla prevista evoluzione della situazione finanziaria, legata sia alla gestione corrente, attesa in ripresa, sia al ricorso ad altre misure di sostegno, di rafforzamento del proprio patrimonio e di finanziamento, ad oggi non ancora concluse.

Collateralmente, nel corso dell'esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021 si sono valutate operazioni di M&A che consentano potenziali sinergie e crescita per aggregazione.

Tale aspetto porta alla ragionevole convinzione che l'anno 2020 si sia rivelato un esercizio di arresto e rallentamento decisamente "anomalo", e che l'anno 2021 possa configurarsi come un anno "di transizione", ancora in parte perturbato nei risultati economici e che presenta ancora profili di incertezze; ma vi è la convinzione che l'esercizio 2022 possa far tornare il Gruppo a livelli "ante pandemia", considerate le politiche di rafforzamento e riposizionamento poste in essere

nel 2020 che verranno completate nel 2021 e che esplicheranno i loro risultati verosimilmente nel primo semestre 2022 in un'ottica di medio periodo.

Le prospettive ed attese del *management* sono orientate al un superamento della situazione determinata dalla emergenza sanitaria al fine di poter perseguire nuovamente risultati positivi, sebbene nel medio periodo. In tale ottica il Gruppo ha rivisto i propri Piani Industriali rispetto a quelli elaborati nello scorso esercizio.

Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi.

Gli Amministratori alla data di redazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato, ancorché soggetto a significative incertezze connesse al superamento nel 2021 delle conseguenze economiche della pandemia.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato chiusi al 31.12.2020, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza. Ai sensi dell'articolo 38-quater della L. n. 77/2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile, viene effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020.

Si ricorda che la valutazione delle poste nella redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato chiusi al 31.12.2019, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza, sulla scorta delle informazioni disponibili alla data del 31.12.2019, avvalendosi della facoltà di deroga di cui all'Art. 7 del D.L. 8 Aprile 2020 n.23 (G.U. 94 dell'8/4/2020) che consentiva di verificare le prospettive di continuità, considerando l'ultimo bilancio chiuso, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi.

Gli Amministratori pertanto, sulla scorta delle informazioni disponibili ed avuto riguardo, ai fini delle informazioni da fornire nella redazione del bilancio al 31.12.2020, di tutti gli eventi gestionali occorsi successivamente alla data del 31.12.2019, hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale

Tornando agli altri principi, nella esposizione delle voci di Bilancio si è inoltre tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto

identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I Bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento, salvo quanto successivamente indicato nella sezione "Area di consolidamento" con riferimento alle società controllate incluse nell'area di consolidamento la cui data di chiusura di bilancio differisce dal 31 dicembre 2020, sono quelli approvati dai rispettivi organi amministrativi e sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione seguiti dalla Capogruppo, ove difforni.

Area di consolidamento

Si segnala che nel corso del 2020, il Gruppo ha concluso le seguenti operazioni sulle partecipate, incluso alcune operazioni straordinarie, che debbono essere segnalate ai fini del Bilancio consolidato:

- acquisizione da terzi delle residue quote del 15% della controllata K2 COM S.r.l., che ha portato, nel secondo semestre del 2020 alla detenzione della stessa al 100%;

- fusione per incorporazione della K2 COM S.r.l. nella Casta Diva Ideas S.r.l. (già Casta Diva Financial Events S.r.l.), fusione con effetto retroattivo (civilistico e fiscale);

- acquisizione da terzi della residua quota del 49% della District S.r.l., che ha portato, nel secondo semestre del 2020 alla detenzione della stessa al 100%;

- fusione per incorporazione della Casta Diva Events S.r.l. (controllata indiretta al 100% a mezzo District S.r.l.) nella G.2. Eventi S.r.l. (controllata indiretta al 100% a mezzo District S.r.l.), fusione con effetto retroattivo (civilistico e fiscale)

- successiva fusione inversa *reverse take over* della controllata District S.r.l. nella G.2. Eventi S.r.l., fusione con effetto retroattivo (civilistico e fiscale)

- acquisizione da terzi della residua quota del 55% della Casta Diva Prague SRO, che ha portato, nel secondo semestre del 2020 alla detenzione della stessa al 100%, sia in via diretta tramite la Controllante (quota del 55%), sia in via indiretta tramite la controllata Casta Diva Pictures S.r.l. (quota del 45%);

- cessione a terzi di una quota del 31% della Casta Diva Pictures SA Buenos Aires, che ha portato, nel secondo semestre del 2020 alla detenzione della stessa al 19%, facendola uscire dall'area di consolidamento

La configurazione del gruppo al 31 dicembre 2020 può essere sintetizzata nel grafico seguente.

```
graph LR; CDGS[\"Casta Diva Group S.p.A.\"] -- 100% --> SZ[\"SERVICE ZERO S.R.L.\"]; CDGS -- 100% --> BNS[\"Blue Note S.r.l.\"]; CDGS -- 100% --> GE[\"G.2 EVENTI S.r.l.\"]; CDGS -- 100% --> CDI[\"Casta Diva Ideas S.r.l.\"]; CDGS -- 100% --> CDPM[\"Casta Diva Pictures S.r.l Milano\"]; CDGS -- 55% --> ZFP[\"Zoom Films Production S.r.o Praga\"]; CDGS -- 45% --> ZFP; CDGS -- 55% --> CDP[\"Casta Diva SA Film Production Services Pty Ltd Cape Town\"]; CDGS -- 100% --> CDPN[\"Casta Diva Pictures Corp. Los Angeles, NY\"]; CDGS -- 51% --> CDPD[\"Casta Diva Pictures Ltd Londra\"]; CDGS -- 50% --> CDPB[\"Casta Diva Pictures Sarl Beirut\"]; CDGS -- 52,5% --> CDPFI[\"Casta Diva Pictures Filmcilik Istanbul\"]; CDGS -- 51% --> MFIH[\"Mental Film Yapimcilik Hizmetleri Ltd ŞTI Istanbul\"]; CDGS -- 90% --> CDPSP[\"Casta Diva Pictures S.r.o Praga\"]; CDGS -- 19% --> CDPBA[\"Casta Diva Pictures sa Buenos Aires\"]; CDGS -- 100% --> CDPFZ[\"Casta Diva FZ – LLC (Dubai)\"];
```

The organizational chart of Casta Diva Group S.p.A. shows the following structure:

- Casta Diva Group S.p.A.** (Parent Company)
 - SERVICE ZERO S.R.L.** (100%)
 - Blue Note S.r.l.** (100%)
 - G.2 EVENTI S.r.l.** (100%)
 - Casta Diva Ideas S.r.l.** (100%)
 - Casta Diva Pictures S.r.l Milano** (100%)
 - Zoom Films Production S.r.o Praga** (45% and 55%)
 - Casta Diva SA Film Production Services Pty Ltd Cape Town** (55%)
 - Casta Diva Pictures Corp. Los Angeles, NY** (100%)
 - Casta Diva Pictures Ltd Londra** (51%)
 - Casta Diva Pictures Sarl Beirut** (50%)
 - Casta Diva Pictures Filmcilik Istanbul** (52,5%)
 - Mental Film Yapimcilik Hizmetleri Ltd ŞTI Istanbul** (51%)
 - Casta Diva Pictures S.r.o Praga** (90%)
 - Casta Diva Pictures sa Buenos Aires** (19%)
 - Casta Diva FZ – LLC (Dubai)** (100%)

Tutte le società facenti parte dell'area di consolidamento presentano la data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre, fatta eccezione per la partecipata sudafricana Zeta Film Production (PTY) Ltd t/a che invece chiude il bilancio al 30 giugno. Per quest'ultima si è proceduto, quindi, alla normalizzazione contabile dell'esercizio sociale uniformandolo a quello della Capogruppo.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Partecipazione		
				Diretta	Indiretta	
Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60	100%		
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500	100%		
G.2 Eventi Srl	Milano - Via Galvani 24	Euro	108	100%		
Casta Diva Ideas Srl	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	100%		
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytířská 410/6	Euro	8	90%		
Casta Diva Pictures Prague S.r.o	Praga - Rytířská 410/6	Euro	8	55%	45%	Casta Diva Pictures S.r.l.
Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety	Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	2	50%		
Casta Diva Pictures Limited	Londra - 97 Charlotte Street W1T 40°	Euro	0	51%		
Casta Diva Events FZ –LLC	Dubai, United Arab Emirates	Euro	12	100%		
Casta Diva Pictures SAL Leban	Beirut - Mkalles, abi rached bldg, 3rd flr p.m. box 55 – 498	Euro	16	50%		
Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro	0	50%		

Viene di seguito riportata una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.

➤ **Casta Diva Group S.p.A.**

Holding del gruppo quotata al mercato AIM Italia, fornisce a vantaggio di tutte le società servizi di sviluppo strategico delle attività di business, servizi di natura finanziaria, servizi di natura contabile, legale e corporate.

Area di business Creative Content Production

- **Casta Diva Pictures S.r.l.** - Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

Nello stesso settore operano le società facenti parti del network internazionale di Casta Diva Group, nello specifico:

- **Casta Diva Pictures S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures Prague S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures FilmCilik Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia
- **Casta Diva Pictures Limited** – Londra, UK
- **Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA**- Cape Town, Sud Africa
- **Casta Diva Pictures SAL** – Beirut, Libano

- **Casta Diva Events FZ –LLC** - Dubai, United Arab Emirates

Area di business Live Communication & Entertainment :

- **Blue Note S.r.l.** - titolare dell'omonimo locale in Via Borsieri 37 a Milano, jazz club e ristorante di alto livello aperto nel 2003 e parte del network internazionale Blue Note, realtà di punta nel panorama jazz mondiale.
- **Casta Diva Ideas S.r.l.** – Attiva nel mercato della Comunicazione e degli eventi per primari clienti istituzionali, lavora anche a supporto di società del Gruppo e nei confronti di clienti terzi, anche in forma *digital* e *virtual*, con creazione di piani strategici di comunicazione, produzione di creatività e realizzazione degli *assets* stessi.
- **G.2 Eventi S.r.l.** – società leader in Italia nel settore degli eventi aziendali, agenzia di viaggio e degli eventi B2B (Meeting, Incentives, Conventions, Exhibitions) con sedi a Milano e Cologno Monzese. Nel corso dell'esercizio la società G.2 Eventi ha incorporato la società Casta Diva Events (CDE) e la società controllante District S.r.l. per fusione inversa
- **Casta Diva Events FZ-LLC Dubai** – società costituita nel 2018 attiva in tutte le aree di business del Gruppo.

Servizi generali al Gruppo

- **Service Zero S.r.l.** – fornisce alle società del Gruppo ed alla Controllante servizi generali in materia amministrativa, contabile, finanziaria, controllo, H&R e servizi informativi IT.

Metodi di consolidamento e conversione

I dati consolidati sono stati predisposti consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci inclusi nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2020. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è proceduto conseguentemente a:

- L'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- L'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a

previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;

- L'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- L'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- L'eliminazione degli utili e delle perdite "interne", ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Nessuna delle Società controllate è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione del bilancio delle controllate i cui bilanci sono espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, è stata effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 31 dicembre 2020, convertendo i componenti del conto economico in base ai cambi medi dell'esercizio 2020;

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte: Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 31.12.20	Cambio medio 31.12.20
Pesos Argentino	103,2494	80,9519
Corona ceca	26,2420	26,4608
Sterlina	0,89903	0,88970
Dollaro U.S.A.	1,2271	1,1421
Rand Africano	18,0219	18,7807
Lira Turca	9,1131	8,0603

Principi e criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi. La voce accoglie principalmente, tra gli altri, i costi sostenuti per la quotazione al mercato AIM Italia, per le operazioni di fusione (*reverse take over*), per i vari aumenti di capitale sociale effettuati, incluso quello effettuato dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2020, per operazioni societarie straordinarie, spese di l'avvio ed *implant* delle società e di progetti aventi utilità pluriennali.

Costi di sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute dalle società italiane spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Allorché sostenuti, tali costi vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di "non ricorrenza" e siano funzionali all'attività principale del Gruppo, tali da permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un'espansione dello stesso. Si tratta quindi di costi per i quali il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono ivi iscritti:

- Costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo a tempo indeterminato;
- Costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzati nella voce "Concessione, licenze e marchi" e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi, nonché i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo *una tantum* ed a tempo determinato, oppure costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo non tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Sono ivi iscritti anche i valori dei software applicativi personalizzati e sviluppati internamente a supporto alle funzioni operative delle varie società, nonché quelli sviluppati (parte internamente, parte con il supporto di società esterne) e riservati alla clientela, nell'ambito di particolari progetti, eventi e servizi per corsi aventi utilità pluriennale.

Sono inoltre iscritti i marchi aziendali.

Avviamento

Le disposizioni relative all'ammortamento dell'avviamento, di cui ai paragrafi 66-70 dell'OIC 24

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda), con il consenso del Collegio Sindacale e nei limiti del solo costo sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. Alla data di chiusura dell'esercizio, la voce accoglie le spese sostenute da ciascuna società per progetti aventi utilità pluriennale a vario titolo quali, progetti in corso di studio e realizzo per la creazione nel 2020 di un unico polo commerciale e societario ("Casta Diva Live") che concentri su un unico soggetto le

b.u. preposte all'organizzazione di eventi, agenzia viaggi e comunicazione, nonché un progetto di riorganizzazione della Strategy del Gruppo, concepito dalla Controllante, il cui scopo è pervenire, nel corso del 2021-2022, ad una nuova e più efficiente organizzazione del Gruppo e dei servizi, anche generali, ad esso connessi, in particolare per quanto riguarda le interfacce con le Banche ed i finanziatori, nonché alla individuazione di *new business* mediante il rafforzamento della struttura commerciale.

Sono ivi iscritti anche i costi interni sostenuti dalla Capogruppo per il progetto "ESG4YOU", ancora in corso di approntamento, in materia di "Finanza sostenibile", rivolto sia all'interno del Gruppo, sia all'esterno (con prodotti *new business* da offrire alla potenziale clientela delle PMI a mezzo di società del Gruppo) per realizzare l'integrazione tra analisi finanziaria, ambientale, sociale e *corporate governance*, al fine di pervenire a creare valore non solo per gli investitori, ma anche per la società nel suo complesso. Il progetto prende spunto dalle istanze ESG (Environmental, Social e Governance) promuovendo investimenti e decisioni responsabili ed etici, che puntino al "futuro" sulla base della triade "ambiente, società e *governance*".

Trovano ugualmente allocazione i costi interni sostenuti dalla Società Blue Note S.r.l. per il progetto "Stream in Jazz" (che consente di assistere ai concerti del BN in streaming e su varie piattaforme virtuali), il progetto di Casta Diva Production S.r.l. "Human Nest" (altro progetto di sviluppo virtuale in ambito *broadcasting*), i progetti di CDI e CDP condivisi di "Virtual Fiera", "Virtual Show" e "Virtual Promoter"), nonché altri progetti di nuova implementazione del nuovo sistema informativo.

Gli investimenti immateriali in corso non sono ammortizzati in quanto, al termine del loro realizzo, presumibilmente nel 2021-2022 (tenuto conto del rallentamento generato dalla pandemia), verranno imputate alle relative classi degli immobilizzi immateriali ed ammortizzati secondo le aliquote connesse.

Per gli Immobilizzi Immateriali non completati o non entrati in funzione nel presente esercizio non è stato effettuato alcun ammortamento dal momento che non hanno ancora partecipato al ciclo economico della società.

Periodi e aliquote di ammortamento adottati

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali, indicando le aliquote ordinarie base:

- Spese di quotazione, aumento di capitale e fusione (reverse take over) ed altri costi di impianto e ampliamento:

5 anni

- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Altri oneri pluriennali : 5 anni
- Concessioni, licenze, e diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Marchi: 10 anni, 18 anni per i marchi minori
- Avviamento: 10 anni, salvo eccezioni

Con riferimento alle aliquote effettive di ammortamento applicate all'esercizio 2020 vengono esposte le motivazioni che hanno indotto la Capogruppo e le Società controllate italiane ad applicare aliquote di ammortamento diverse rispetto a quelle adottate nel precedente esercizio in ossequio a quanto previsto dal D.L. 104/2020 relativo alla sospensione totale o parziale degli ammortamenti.

La pandemia per la diffusione del COVID-19, a partire dai primi mesi del 2020, ha determinato una forte contrazione nell'attività svolta dalle Società del Gruppo, in particolare in Italia.

Di conseguenza, nel presente bilancio consolidato, sono stati stanziati ammortamenti in misura inferiore ai vari piani originari anche ai sensi del D.L. 104/2020 (convertito in legge n.126/2020).

Con riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali già iscritte ed in corso di ammortamento si è ritenuto di utilizzare quanto previsto dalla DL 104/2020 e procedere ad un ammortamento parziale pari al 25% o al 5% dell'aliquota applicata o non procedere ad alcun ammortamento, con le seguenti riduzioni:

- Del 25% delle aliquote applicate fino ad oggi o di non procedere ad alcun ammortamento per alcune categorie per le società che hanno maggiormente risentito della pandemia sia in termini di vendite sia in termini di potenziale sviluppo (Blue Note Srl, G2 Eventi Srl, Casta Diva Group Spa);
- Del 50% per le altre società italiana (Casta Diva Ideas Srl, Casta Diva Pictures Srl, Service Zero Srl)
- Invariate le aliquote delle società estere

Di conseguenza, nel presente bilancio, sono stati stanziati ammortamenti in misura inferiore a vari piani originari ai sensi del D.L. 104/2020.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%
- Impianti Specifici: 30%
- Impianti Telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%-15%
 - Macchine ufficio elettroniche: 20%
 - Autoveicoli: 25%
 - Beni inferiori al valore unitario di Euro 516: 100%

Anche per i beni materiali sono state applicate per l'esercizio 2020 dalla controllante e dalle controllate le aliquote

ordinarie ridotte al 25% al 50% o azzerate in ossequio a quanto previsto dal DL 104/2020, tenendo conto del minor utilizzo nel corso dell'esercizio a seguito della pandemia.

Vale in merito alle ragioni della deroga, tutto quanto già annotato in tema di ammortamento per gli Immobilizzi Immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio, le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, se presenti, sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato; gli effetti sono irrilevanti in presenza di crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tenuto conto pertanto che i crediti iscritti hanno prevalentemente scadenza a breve (entro i 12 mesi) e della irrilevanza in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ci si è avvalsi della possibilità di non

adottare il criterio del costo ammortizzato,

I crediti sono stati iscritti pertanto secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato, ove occorrente, un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2020 si è decrementato rispetto agli esercizi precedenti, avendo recepito le perdite della Controllante e delle partecipate e che hanno sofferto degli effetti della pandemia. Il decremento è principalmente correlato pertanto al risultato negativo consolidato di esercizio.

Il capitale sociale della Capogruppo si è peraltro incrementato a seguito degli aumenti di capitale effettuati nell'esercizio 2020. Si fa in particolare riferimento all'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2020 che ha portato ad un incremento di 0,9 Milioni nel capitale sociale, facendo affluire mezzi propri e nuova finanza, e che ha riconfermato la fiducia del mercato e l'impegno diretto dei soci, in particolare del socio di maggioranza Reload S.p.a., che hanno investito mezzi propri per consentire lo sviluppo della Società e di new business, con prospettive di crescita organica e per linee esterne. Il socio principale di CDG, Reload S.p.a., ha sottoscritto l'aumento di capitale per la quota di diritti ad esso spettanti per un importo di 0,4 Milioni. Si rinvia in merito alle informazioni più dettagliate fornite nella Relazione sulla

Gestione.

Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

In base alle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- i debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
- i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è quindi avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015. Alla data di chiusura dell'esercizio non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per nessuno dei debiti

in essere al 31 dicembre 2020.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati per le prestazioni di servizi con la data della prestazione erogata ed in accordo con i relativi contratti, oppure con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si rilevano le relative rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate in base al metodo della percentuale di completamento, e gli eventuali importi fatturati ai clienti sono contabilizzati nei debiti alla voce "Acconti".

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";

- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";

- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 5-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 5-ter).

Stime ed assunzioni

La redazione del bilancio e delle relative note di corredo richiede necessariamente il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali note alla data di redazione del bilancio.

Le stime e le assunzioni sono di norma fondate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che emergeranno a consuntivo, dall'esercizio successivo in poi, potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime accolte nel bilancio qui epilogo riguardano principalmente accantonamenti per rischi su crediti, valutazione delle partecipazioni, valutazione degli avviamenti e marchi, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte (anche anticipate e differite attive), fondi rischi ed oneri e passività potenziali.

Stime ed assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportata si traducono in riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Il contesto in cui è stato redatto il presente bilancio è peculiare ed il permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, per i quali al momento resta ancora incerto il periodo di tempo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni sulla scorta delle sole informazioni disponibili alla data di redazione della bozza di bilancio 2020, che ragionevolmente non comportano

impatti sulla rappresentazione delle poste.

In data successiva alla chiusura dell'esercizio, lo scenario nazionale e internazionale è stato ancora caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

L'attuale emergenza sanitaria, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia, determinando un contesto di ancor maggiore incertezza.

Non si può pertanto escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di scostamenti da quanto qui stimato e l'appostazione di rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, ai valori di bilancio oggetto di valutazione.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 8,2 Milioni e presentano un valore in incremento rispetto al precedente esercizio (Euro 7,5 Milioni). Tale andamento è da correlare, da una parte agli incrementi nelle immobilizzazioni in corso e dei costi di impianto e di ampliamento e dell'avviamento e dall'altra al decremento per gli ammortamenti dell'esercizio.

Si tratta in particolare di investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in progetti pluriennali (in parte ancora in corso) determinatisi con il sostenimento sia di costi interni, sia di costi esterni, nonché di poste incrementatisi a seguito delle operazioni straordinarie sul capitale della Controllante.

Il maggiore incremento è determinato anche dal completamento nel 2020 di alcuni software interni, nonché dei vari progetti *digital* e dei vari progetti straordinari, ivi appostati. I decrementi sono riconducibili esclusivamente agli ammortamenti dell'esercizio

Nella tabella seguente si fornisce la relativa composizione al 31 dicembre 2020 e 2019:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	1.857	1.671	186
Costi di sviluppo	0	5	(5)
Diritti di brev. Industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno	4	10	(6)
Concessioni, licenze e marchi	1.472	1358	114
Immobilizzazioni in corso e Acconti	1429	913	516
Altre	609	653	(44)
Avviamento - Differenza di consolidamento	2.780	2.908	(128)
Totale	8.151	7.518	633

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2019	Incrementi/ Decrementi	Ammortamenti 2020	Valore Netto al 31.12.2020
Costi di impianto e di ampliamento	4.307	(2.636)	226	(40)	1.857
Costi di sviluppo	8	(3)	(4)	(1)	0
Diritti di brev. Industr. E di utiliz. Delle opere dell'ingegno	122	(112)	(6)	0	4
Concessioni, licenze e marchi	1.807	(449)	117	(3)	1.472
Immobilizzazioni in corso e Acconti	913	0	516	0	1.429
Altre	1.053	(400)	173	(217)	609
Avviamento - Differenza di consolidamento	4.756	(1.848)	(27)	(101)	2.780
Totale	12.966	(5.448)	995	(362)	8.151

I *costi di impianto e ampliamento* al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 1,8 Milioni si riferiscono principalmente ai costi iscritti per Euro 890 mila nella Casta Diva Group S.p.A. (costi sostenuti per aumenti di capitale sociale, fusione e sviluppo di progetti ed investimenti aventi utilità pluriennale, nonché per *implant* di nuove attività.), per Euro 213 mila nel Blue

Note S.r.l. (per spese di ampliamento e ristrutturazione, quotazione e fusione), per Euro 135 mila nella Service Zero S.r.l. (per spese di costituzione, consulenze straordinarie e spese di l'avvio ed *implant* della società), per Euro 384 mila nella Casta Diva Pictures S.r.l. (costi di fusione, operazioni straordinarie societarie, costi di ampliamento e ristrutturazione e costi sostenuti per il docufilm DIVA), per Euro 212 mila circa per la società G.2. Eventi S.r.l. (costi di fusione, oneri pluriennali, costi per progetti interni capitalizzati per il "Progetto Sport" ed il "Progetto Idra" ed altri oneri pluriennali societari).

Le *spese di ricerca e sviluppo*, sono di importo trascurabile e relative esclusivamente alle spese di utilità pluriennale sostenute dalla partecipata estera Casta Diva Pictures Filmcilik.

I *diritti di brevetto ed utilizzo opere di ingegno* al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 3,6 mila e sono riconducibili per lo più a software di produzione interna sviluppati dalla società G.2. Eventi S.r.l. di supporto interno e per la clientela.

Le *concessioni, licenze e marchi*, pari a Euro 1,5 milioni fanno riferimento, quanto ai marchi, per Euro 220 alle spese di acquisizione del marchio di "Anteprima Video", acquisito con l'azienda nel corso del 2018 da Casta Diva Pictures S.r.l., per circa Euro 700 mila alla acquisizione e registrazione del marchio MGF da parte della società Casta Diva Ideas S.r.l. e per residui Euro 38 mila al marchio in carico a Casta Diva Group.

Il residuo importo delle poste, come già rappresentato nella parte inerente i criteri di valutazione, accoglie le spese sostenute, anche di produzione interna, per il marchio "Blue Note", nonché principalmente i costi relativi ai software della Controllante (totali Euro 490 mila) prodotti internamente, tra i quali i software di sviluppo interno di ERP e CRM, il software "Goes Global" ed "Archimede", sviluppato nel 2019 e nel 2020 con il supporto di società esterne, e volto alla rilevazione ed elaborazione delle poste di controllo di gestione delle società operative italiane. Si segnala che tale ultimo software non è stato ammortizzato nell'esercizio ai sensi del DL 104/2020.

L'*Avviamento*, pari a Euro 2,8 Milioni, è riconducibile al valore residuo delle differenze di consolidamento generatesi dalla differenza fra i valori di carico delle società consolidate integralmente e il rispettivo valore del patrimonio netto contabile.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Casta Diva Pictures S.r.l.	1.518	1.526	(8)
Zoom Films Production S.R.O.	227	261	(34)
Casta Diva Pictures S.A.	-	48	(48)
Casta Diva Ideas Srl	430	469	(39)
District Srl	-	605	(605)
G2 Eventi Srl	605	-	605
Totale	2.780	2.908	(128)

L'avviamento iscritto è ammortizzato in 10 anni.

L'iscrizione di tali maggior valori trova giustificazione nelle valutazioni svolte dagli amministratori in relazione alle singole partecipazioni, sulla base anche dei relativi *business plan* predisposti dal management.

I valori delle partecipazioni sono state sottoposte a specifica analisi di *impairment* nel bilancio separato (al quale si rimanda) della Capogruppo, anche ai fini della verifica del valore degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato. La procedura consiste nella verifica che il valore d'iscrizione delle attività, qualora superiore al corrispondente valore di patrimonio netto nella società partecipata, sia sostenuto da aspettative reddituali coerenti con il maggior valore espresso. La metodologia utilizzata è quella dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettivi (Discount Cash Flow Method o DCF): sulla base di tale criterio, per la valutazione delle partecipazioni acquisite nel corso degli ultimi esercizi vengono verificati i risultati raggiunti in comparazione con i *business plan* utilizzati per l'acquisizione e, in caso dall'analisi degli indicatori emergessero segnali di attenzione, si procede - sulla base di un aggiornato *business plan* pluriennale - alla costruzione di un modello basato sui flussi di cassa attualizzati che porta alla valutazione dell'azienda partecipata, il cosiddetto "*Enterprise Value*" e si perviene, sottraendo la Posizione Finanziaria Netta, al cosiddetto "*Equity Value*". La corrispondente partecipazione iscritta a bilancio può risultare di valore superiore a quella determinata sulla base del DCF ed in tal caso, che in questo caso non ricorre, si procede, salvo argomentata determinazione, alla svalutazione della stessa.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti*, pari a Euro 1,4 milioni, sono in incremento rispetto all'esercizio precedente a seguito alla ricezione dei costi dei progetti aventi utilità pluriennale in corso già precedentemente illustrati nelle premesse inerenti i criteri. Le poste nette sono ascrivibili alle seguenti Società: Casta Diva Group S.p.a. Euro 471 mila, Blue Note S.r.l. Euro 70 mila, Casta Diva Ideas S.r.l. Euro 778 mila, Casta Diva Pictures S.r.l. Euro 110 mila.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 609 mila, si sono decrementate nell'esercizio per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 496 mila e presentano un incremento di Euro 33 mila rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Impianti e macchinario	79	84	(5)
Attrezzature industriali e commerciali	40	67	(27)
Altri beni	377	312	65
Totale	496	463	33

Nella tabella seguente si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Costo Storico	F.do amm al 31.12.2019	Incrementi/ Decrementi	Quota Ammortamento	Valore Netto al 31.12.2020
Impianti e macchinario	334	(250)	9	(14)	79
Attrezzature industriali e commerciali	418	(351)	(19)	(8)	40
Altri beni	634	(322)	88	(23)	377
Totale	1.386	(923)	78	(45)	496

Gli *Impianti e Macchinario*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare di impianti e macchinari di Blue Note S.r.l. e di Casta Diva Pictures S.r.l..

Le *Attrezzature industriali e commerciali*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Casta Diva Pictures S.r.l. e dalle attrezzature utilizzate all'interno del locale Blue Note (per cucina, bar, sala, attrezzature audio).

Gli *Altri Beni*, fanno riferimento al mobilio, arredi, telefoni cellulari e macchine d'ufficio. L'incremento concerne in particolare la necessità di dotare di postazioni operative il personale delle nuove società che hanno incrementato l'attività nel 2020 (Casta Diva Ideas S.r.l.), nonché per effettuare supporto ai consulenti che stabilmente si sono interessati dei vari progetti sulla Casta Diva Group S.r.l. .

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 883 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 347 mila:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	243	105	138
Crediti verso infragruppo	0	0	0
Crediti verso altri	640	431	209
Totale	883	536	347

Le *Partecipazioni in altre imprese*, fanno principalmente riferimento ad Euro 100 mila verso CDP Corp (US). Gli altri importi residuali riguardano quote di partecipazione a Confidi ed altri enti di garanzia. L'aumento è da ascrivere allo spostamento tra le "Altre imprese" della partecipata Casta Diva Pictures SA Buenos Aires.

I *crediti verso altri* si riferiscono principalmente ad Euro 360 mila nei confronti di Reload S.p.a. e per i residui importi ai crediti finanziari, commerciali e per *cash pooling* verso Antepima Video S.r.l. in liquidazione (uscita nel 2018 dal perimetro di consolidamento).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze sono pari complessivamente ad Euro 30 mila, in decremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 55 mila).

In particolare sono ivi iscritte nel 2020, rimanenze per *Materie prime e di consumo*, pari ad Euro 26 mila e di *Prodotti finiti e merci*, pari a Euro 4 mila sono riferibili esclusivamente alla società Blue Note S.r.l., e sono costituite principalmente da prodotti alimentari, bevande e *merchandising*, utilizzati nell'attività di ristorazione e commerciale del locale Blue Note Milano.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Materie prime e di consumo	26	41	(15)
Lavori in corso di ordinazione	0	8	(8)
Prodotti finiti e merci	4	6	(2)
Totale	30	55	(25)

Crediti

I crediti al 31 dicembre 2020 sono complessivamente pari a euro 12,6 Milioni. Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Descrizione	31.12.2020			31.12.2019			Variazione totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	7.420	0	7.420	10.466	-	10.466	(3.046)
Crediti tributari	2.069	0	2.069	1.329	-	1.329	740
Imposte anticipate	0	1.589	1.589	1.780	2	1.782	(193)
Crediti verso altri (al netto f.do sval.)	1.482	0	1.482	1.506	5	1.511	(29)
Totale	10.971	1.589	12.561	15.081	7	15.089	(2.528)

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti verso clienti* sono pari a Euro 7,4 Milioni e fanno riferimento interamente a crediti di natura commerciale verso i clienti delle varie società del gruppo. I crediti accolgono in particolare il picco di fatturazione tipico della fine anno. Sono inoltre ivi iscritti crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione per commesse di rilevante importo (riconducibili alle società G2 Eventi) che presentano un grado di rischio incasso pressochè nullo, ma tempistiche più lunghe rispetto ai crediti verso altri soggetti.

L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 220 mila al 31 dicembre 2020 (pari a Euro 220 mila al 31 dicembre 2019): tale fondo è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti. Il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo finale 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo finale 31.12.2020
Fondo svalutazione crediti	220	0	0	220
Totale	220	0	0	220

I *crediti tributari*, pari a Euro 2.069 mila, fanno principalmente riferimento ai crediti IVA (in particolare Casta Diva Group S.p.a. e G.2 Eventi S.r.l.), generati in gran parte anche a seguito della fatturazione ad enti pubblici in regime di *split payment*, nonché ai crediti per Ires eccedente trasferita dalle controllate nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale. Accolgono inoltre altri crediti di natura tributaria per importi più contenuti attribuibili alle varie società del Gruppo.

Le *imposte anticipate* sono pari a Euro 1.589 mila (Euro 1.779 mila al 31.12.2019) e fanno riferimento interamente alla Capogruppo. L'iscrizione di tali poste trova fondamento negli utili futuri previsti dal Piano Strategico presentato al

mercato finanziario dalla Capogruppo, riverificato anche in *business plan* di più ampio respiro temporale, nonché nella ricezione di imposte relative a perdite fiscali presumibilmente compensabili con utili di futuro realizzo.

I *crediti verso altri*, pari a Euro 1.482 mila, si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori, a crediti per depositi cauzionali, per carte di credito prepagate ed anticipi di cassa relativi agli eventi in corso, nonché in misura minore altri crediti verso società non incluse nell'area consolidamento e verso terzi.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Italia	11.837	13.030	(1.193)
Estero	723	2.058	(1.335)
Totale	12.561	15.088	(2.527)

Disponibilità Liquide

Sono pari complessivamente ad Euro 2,7 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.475	2.881	(406)
Denaro e valori in cassa	215	76	139
Totale	2.690	2.957	(267)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 689 mila, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Risconti attivi	688	619	69
Ratei attivi	1	2	(1)
Totale	689	621	68

In particolare, i *risconti attivi* fanno principalmente riferimento ai costi in relazione a costi ricevuti, ma connessi a prestazioni attive ma non ancora maturate alla data di chiusura dell'esercizio, ai costi per i cambi merce per servizi di alloggio ancora in attesa di vendita, nonché premi assicurativi ripartiti in base ai mesi di competenza.

Non vi rilevano risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 5,9 Milioni, di cui 5,3 Milioni di pertinenza dei soci della capogruppo. Il Patrimonio netto è di valore inferiore rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricezione delle perdite del periodo di pandemia.

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2020, 2019 e 2018:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva legale	Riserva di azioni proprie	Altre Riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Totale Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio
Al 31.12.16	5.000	1.043	8	0	1.016	-2.728	-336	4.003	951	4.954
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	-336	336	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	196	416	0	0	0	0	0	612	0	612
Aumento di capitale	860	2.725	0	0	0	0	0	3.585	0	3.585
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	-30	0	0	0	-30	0	-30
Riserva di traduzione	0	0	0	0	23	0	0	23	0	23
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	0	0	70	0	70	-10	60
Risultato d'esercizio 31.12.2017	0	0	0	0	0	0	-1.709	-1.709	393	-1.316
Al 31.12.2017	6.056	4.184	8	-30	1.039	-2.994	-1.709	6.554	1.334	7.888
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	-1.708	1.709	0	-142	-142
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	65	0	0	0	0	0	0	65	0	65
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	190	0	-109	2.678	-1.653	0	1.106	-486	620
Risultato d'esercizio 31.12.2018	0	0	0	0	0	0	-801	-801	186	-614
Al 31.12.2018	6.121	4.374	8	-139	3.717	-6.355	-801	6.925	892	7.817
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	-801	801	0	-550	-550
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	2.038	0	0	0	0	0	0	2.038	0	2.038
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	139	-146	-741	0	-748	861	113
Risultato d'esercizio 31.12.2019	0	0	0	0	0	0	-430	-430	41	-389
Al 31.12.2019	8.159	4.374	8	0	3.571	-7.897	-430	7.785	1.244	9.029
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	-430	430	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	927	0	0	0	0	0	0	927	0	927
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	0	-123	100	0	-23	-605	-628
Risultato d'esercizio 31.12.2020	0	0	0	0	0	0	-3.398	-3.398	6	-3.404
Al 31.12.2020	9.086	4.374	8	0	3.448	-8.227	-3.398	5.291	632	5.924

Si ricorda che nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha effettuato operazioni di aumento di capitale ed in particolare l'aumento di capitale a pagamento avvenuto nel corso del 2020 che ha portato ad un incremento di Euro 0,9 Milioni nel capitale sociale, facendo affluire mezzi propri e nuova finanza, riconfermando la fiducia del mercato e l'impegno diretto dei soci, in particolare del socio di maggioranza Reload S.p.a., che hanno investito mezzi propri per consentire lo sviluppo della Società e di *new business*, anche per linee esterne. Si rinvia in merito alle informazioni più dettagliate fornite nella Relazione sulla Gestione. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo relativo al patrimonio netto del bilancio civilistico della Casta Diva Group S.p.A. ed alla Relazione sulla Gestione.

Non sono presenti azioni proprie in portafoglio della CDG alla data del 31 dicembre 2020.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Utile netto	Patrimonio netto
Bilancio Capogruppo civilistico al 31.12.2020	-1.265	12.125
Risultato e patrimonio società consolidate (aggregato)	- 2.155	4.730
Elisione partecipazioni	0	- 8.367
Eliminazioni dei dividendi intragruppo	0	
Ammortamento differenze di consolidamento al netto delle rettifiche degli avviamenti civilistici infragruppo	16	- 2.564
Quota di pertinenza di terzi	6	- 633
Bilancio di Gruppo consolidato al 31.12.2020	-3.398	5.291

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri ammontano ad Euro 9 mila e sono di seguito dettagliati.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Fondo per imposte, anche differite	7	14
Altri	2	19
Totale	9	32

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 957 mila e fa riferimento alle sole società italiane del gruppo, in aumento rispetto al precedente esercizio. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	Saldo finale 31.12.2019	Quota TFR	Liquidazioni/ Anticipazioni	Saldo finale 31.12.2020
Fondo TFR	801	171	(15)	957
Totale	801	171	(15)	957

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 16,8 Milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio principalmente per il ricorso alla società a nuove linee di credito.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	0
Debiti verso terzi finanziatori	199	141	58
Debiti verso banche	6.640	5.006	1.634
Acconti	222	48	174
Debiti verso fornitori	7.711	8.425	(714)
Debiti Tributarî	1.054	992	62
Debiti verso istituti di previdenza	389	193	196
Altri debiti	557	905	(348)
Totale	16.772	15.710	1.062

Debiti verso soci per finanziamenti

Non sono movimentati nell'esercizio.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I Debiti verso banche sono complessivamente pari a Euro 6,6 Milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio principalmente correlati al rilascio di nuove linee di credito volte a finanziare le società operative ed i nuovi progetti del Gruppo.

In particolare, al 31 dicembre 2020 il valore residuo dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti ammonta a Euro 4,4 milioni. Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Banca	Società	Importo Erogato	Debito Residuo al 31.12.2020
Monte dei Paschi di Siena	Casta Diva Group Spa	200.000,00	88.505,00
Monte dei Paschi di Siena	Casta Diva Group Spa	210.000,00	77.284,00
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Group Spa	300.000,00	300.000,00
Credito Valtellinese	Casta Diva Pictures Srl	100.000,00	33.524,00
Credito Valtellinese	Casta Diva Pictures Srl	300.000,00	31.379,00
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000,00	300.000,00
Banco BPM Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000,00	300.000,00
Simest	G2 Eventi srl	650.000,00	650.000,00
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi srl	400.000,00	400.000,00
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi srl	300.000,00	300.000,00
Banca Ifis	G2 Eventi srl	350.000,00	350.000,00
Banco BPM Spa	G2 Eventi srl	500.000,00	500.000,00
Banco BPM Spa	G2 Eventi srl	300.000,00	275.646,00
Monte dei Paschi di Siena	G2 Eventi srl	550.000,00	458.333,00
Unicredit	G2 Eventi srl	500.000,00	238.156,00
Credito Valtellinese	G2 Eventi srl	300.000,00	63.027,00
Totale		5.560.000,00	4.365.854,00

Gli altri importi che costituiscono debiti verso le Banche sono riconducibili ad affidamenti di cassa e a sconti/anticipi

fatture e contratti utilizzati alla data del 31 dicembre 2020.

I *debiti verso altri finanziatori* accolgono principalmente un finanziamento infruttifero che era stato erogato dal precedente socio di minoranza di District S.r.l. (Euro 122 mila).

Acconti

Rappresentano l'importo degli acconti ricevuti dai clienti delle varie società per le iniziative in corso. L'importo più elevato rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre in particolare agli acconti già versati dai clienti delle società che gestiscono eventi (in particolare G.2. Eventi S.r.l.) che avevano versato acconti per iniziative che sono state poi spostate all'esercizio successivo a causa della pandemia (senza disdettarle).

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali rappresentano l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di beni e servizi, al netto degli sconti commerciali. Al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 7,7 Milioni, in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Tale variazione è da strettamente correlata al decremento dei ricavi consolidati.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 1.054 mila, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Sono debiti per tributi ed imposte correnti, alcuni in corso di rateizzazione.

Si segnala che a partire dall'esercizio 2017 è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata per le società residenti in Italia, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo con la Società consolidante Casta Diva Group S.p.A.

Debiti verso istituti di previdenza

Al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 389 mila e fanno riferimento ai debiti verso Inps e altri istituti simili presenti nei vari paesi in cui opera il Gruppo.

Altri debiti ammontano a Euro 557 mila al 31 dicembre 2020 e fanno riferimento principalmente a debiti verso i cedenti connessi all'operazione District effettuata nel 2018 (Euro 361 mila), a debiti verso le società di gestione delle carte di credito per l'utilizzo delle stesse per gli importi non ancora addebitato in conto (utilizzate in particolare dalle società di organizzazione di eventi), nonché a debiti verso personale dipendente (in tempo per il pagamento) ed altri debiti verso

terzi.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. È riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Italia	16.699	15.474	1.225
Estero	72	236	(164)
Totale	16.772	15.710	1.062

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza e sono pari a Euro 1,8 Milioni.

I principali importi relativi ai Risconti passivi sono relativi per Euro 1.332 mila alla società G.2. Eventl S.r.l. per iniziative fatturate nel 2020, ma i cui effetti economici si completeranno nel 2021.

I ratei passivi accolgono prevalentemente al valore legato ai ratei ferie permessi, rol e mensilità aggiuntive del personale delle società italiane.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Risconti passivi	1.332	1.241	91
Ratei passivi	506	425	81
Totale	1.838	1.666	172

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della Produzione

Nel 2020 il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 17,4 Milioni (Euro 36,8 Milioni nel 2019):

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.658	35.052	(19.394)
Variazioni rimanenze prodotti finiti e merci	(17)	(7)	(10)
Variazione lavori in corso su ordinazione	(8)	(201)	193
Incrementi di immobilizzazioni per I. interni	762	1.248	(486)
Altri ricavi e proventi	1.016	667	349
Totale	17.411	36.759	(19.348)

Di seguito viene riportata la suddivisione del valore della produzione per area geografica per l'esercizio 2020 e 2019:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Italia	16.998	27.202	(10.204)
Estero	413	9.557	(9.144)
Totale	17.411	36.759	(19.348)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 17 Milioni, in netta diminuzione rispetto all'anno precedente (Euro 19 Milioni).

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio di tali ricavi per gli esercizi 2020 e 2019:

Descrizione	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Variazione	%
Ricavi Video Content Production	6.624	38%	13.501	39%	-6.877	-51%
Ricavi Live Communication & Entertainment	10.788	62%	21.542	61%	-10.754	-50%
Ricavi Communication Strategy & Digital (*)	0	0%	10	0%	(10)	-100%
Totale	17.412	100%	35.052	100%	-17.640	-50%

I ricavi dell'area di business Video Content Production ammontano a Euro 6,6 Milioni e risultano in decremento rispetto al 31.12.2019. Tale diminuzione è da ascrivere sia ad una diminuzione dei ricavi Italia, sia alla diminuzione di alcune società estere. La variazione è ovviamente ascrivibile all'effetto della pandemia a livello mondiale.

I ricavi dell'area di business Live Communication & Entertainment pari a Euro 10,8 Milioni, sono ugualmente in diminuzione rispetto all'anno precedente, principalmente per il venir meno dell'apporto delle società G.2. Eventi S.r.l. e Casta Diva Events S.r.l. (poi incorporata in G2). Tali ricavi fanno riferimento alla mancata possibilità di vendita relativa agli eventi corporate (convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa) organizzati principalmente dalla Casta Diva Events S.r.l. e dalla G.2 Eventi S.r.l..

I ricavi legati all'area di business Communication Strategy & Digital si riferiscono alla realizzazione di piani strategici di comunicazione, produzione di creatività e realizzazione degli assets di comunicazione ideati.

Variazione rimanenze prodotti finiti e merci

La variazione di rimanenze prodotti finiti e merci ammonta a Euro 17 mila ed è principalmente riferibile a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione del locale Blue Note Milano.

Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è negativa e pari a Euro 8 mila e fa riferimento alle commesse di

produzione spot ed eventi iniziate a chiusura a cavallo della chiusura dell'esercizio 2019 e ultimate nel 2020.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad Euro 761 mila e sono costituiti dalla rilevazione di tutti i costi (esterni ed interni) per la realizzazione dei progetti pluriennali in corso sulle varie Società Italiane di cui si trovano dettagliate note esplicative nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari a Euro 1.016 mila, correlati a poste di natura non correlata al *business* caratteristico delle società e non ricorrenti. Accolgono anche i contributi in conto capitale, a fondo perduto, nonché i crediti di imposta e gli altri strumenti di sostegno posti in atto a livello nazionale da misure governative in tema di pandemia.

Costi della Produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi euro 580 mila riguardano principalmente costi per materiale tecnico legati agli eventi ed alla produzione televisiva, nonché i prodotti per la cucina/bar, materiale merchandising e prodotti per utilizzo in sala della società Blue Note s.r.l.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 15 Milioni (Euro 28 Milioni al 31 dicembre 2020), di seguito il dettaglio delle diverse tipologie per gli esercizi 2020 e 2019.

Descrizione	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Variazione	%
Costi di produzione Video Content Production	4.979	33%	10.608	38%	-5.629	-53%
Costi di produzione Live Communication & Entertainment	8.675	57%	15.991	57%	-7.316	-46%
Costi indiretti commerciali, generali e amministrativi	1.651	11%	1.385	5%	266	19%
Totale	15.306	100%	27.984	100%	-12.678	-45%

I costi di produzione Spot fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la BU Spot (e Digital Video Content) ovvero spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

I costi di produzione Eventi fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la BU Eventi (o Live & Digital Communication), che crea e organizza convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, concerti e festival, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e

che è gestito dalle società G.2. Eventi S.r.l., Casta Diva Ideas S.r.l. e Blue Note S.r.l. per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale.

Costi per godimento beni di terzi

Al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 565 mila (Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2020) e fanno riferimento principalmente ai noleggi di attrezzatura per eventi ed altro materiale di produzione sostenuti principalmente dalla società G.2. Eventi S.r.l. e Casta Diva Pictures S.r.l., a fronte delle varie iniziative rivendute alla clientela. La diminuzione è ovviamente da correlare ai minori ricavi dovuti alla pandemia.

Sono inoltre ivi iscritti i canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici nelle sedi in cui opera il Gruppo (Euro 464 mila). In via totalmente residuale accolgono i canoni di leasing per le attrezzature di produzione ed i noleggi auto.

Costi per il personale

Al 31 dicembre 2020 i costi del personale ammontano ad Euro 3,2 Milioni, in decremento rispetto al precedente esercizio. La variazione è principalmente da ascrivere al ricorso da parte della società ai sostegni ed ammortizzatori sociali consentiti a seguito della pandemia ed, in particolare, l'accesso al Fondo Integrazione Salariale (FIS). Si ricorda inoltre che l'anno scorso i costi erano particolarmente elevati a seguito della assunzione diretta di personale a termine della controllata Casta Diva Events S.r.l. per l'evento *Universiadi*.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Salari e stipendi	2.198	3.387	(1.189)
Oneri sociali	815	1.009	(194)
Altri costi del personale	23	38	(15)
Trattamento di fine rapporto	171	146	25
Totali	3.207	4.579	(1.373)

Di seguito si riporta il dettaglio del numero di dipendenti suddiviso per categoria:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Dirigenti	4	2	2
Quadri e impiegati Italia	63	61	2
Operai Italia	7	11	(4)
Impiegati Estero	5	20	(15)
Totali	79	115	(36)

Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 406 mila, in decremento rispetto al precedente esercizio (Euro 1.207 mila).

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	361	1.094	(733)
Ammortamento Immobilizzazioni materiali	45	113	(68)
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	-	-	-
Totali	406	1.207	(801)

Il decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni è ascrivibile principalmente alla effettuazione degli stessi ad aliquote ridotte o azzerate rispetto all'esercizio precedente. Gli ammortamenti sono stati effettuati in misura ridotta o azzerati in considerazione della minore utilizzazione delle immobilizzazioni nell'esercizio 2020 caratterizzato dall'emergenza sanitaria, per effetto della sospensione parziale o totale degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020 come già esposto nella parte della Nota Integrativa concernente la valutazione delle poste.

Si segnala che ai sensi del DL 104/2020 i minori ammortamenti effettuati a livello di Gruppo dalla controllante e dalle controllate sono esposti nella seguente tabella.

Società	Ammti Sospesi (Euro /mila)
Csta Diva Group Spa	425
Blue Note Srl	367
G.2. Eventi Srl	467
Service Zero Srl	19
Casta Diva Pictures Srl	87
Casta Diva Ideas Srl	12
Totale	1.378

Ai sensi di quanto disposto dal DL 104/2020, le imprese che si avvalgono della facoltà di non effettuare ammortamenti in misura piena totalmente o parzialmente devono destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare "corrispondente alla quota di ammortamenti non effettuata". Nel caso in cui gli utili dell'esercizio 2020 non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, la controllante e le controllate hanno provveduto ad indicare ciascuna per quanto di propria competenza altre riserve da rendere indisponibili in corrispondenza dei minori ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo delle attrezzature presenti nel locale Blue Note Milano e delle strumentazioni necessarie all'erogazione dei servizi di post produzione in capo a Casta Diva Pictures S.r.l.

Oneri diversi di gestione

Accolgono le spese generali della società, imposte, tasse, spese societarie nonché gli oneri non connessi alla produzione di servizi e non ripetibili.

Proventi ed oneri finanziari

Al 31 dicembre 2019 il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 254 mila (negativo per Euro 341 mila nel precedente esercizio). Il saldo è composto da proventi per Euro 18,5 mila, oneri per Euro 272 mila e perdite su cambi per Euro 0,5 mila.

Gli oneri finanziari sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo e dagli oneri relativi al prestito obbligazionario.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Imposte Correnti	70	317	(247)
Imposte anticipate	191	(488)	679
Oneri/Proventi da consolidato fiscale	(534)	(199)	(335)
Totale	(273)	(370)	97

Le imposte correnti sono relative alle imposte dovute in ciascuno dei paesi in cui il gruppo ha le sue società controllate e inserite nel perimetro di consolidamento.

Le imposte anticipate rappresentano il valore accantonato a tale titolo dalle società italiane appartenenti al Gruppo.

Gli oneri e proventi da consolidato fiscale sono costituiti dall'Ires calcolata sulla base dei redditi ante imposte trasferiti al consolidato dalle singole società italiane che fanno parte del Consolidato fiscale nazionale e che compongono il Piano Industriale 2021 2023 .

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice Civile

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione, si specifica che le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'addebito dei costi per servizi resi di carattere amministrativo, fiscale, legale e commerciale), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

La controllante intrattiene inoltre rapporti finanziari di *cash pooling* con le società controllate, sui quali maturano interessi attivi e passivi, in relazione ai saldi dei vari rapporti.

La controllata Service Zero S.r.l. presta invece a tutte le società del Gruppo, controllante inclusa, servizi generali amministrativi, finanziari, H&R e generali IT.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione, si riportano nelle seguenti tabelle i rapporti infragruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Società	Crediti al 31.12.2020	Debiti al 31.12.2020
Casta Diva Group S.p.A	5.266	4.539
Service Zero S.r.l.	1.213	851
Blue Note S.r.l.	951	1.811
District	-	-
Casta Diva Events S.r.l.	-	-
Casta Diva Pictures S.r.l.	677	76
G2 Eventi S.r.l.	3.651	2.978
K2 com S.r.l.	-	-
Casta Diva Ideas S.r.l.	630	1.840
Casta Diva Pictures Sro	23	11
Casta Diva Pictures Filmcilik	-	4
CDP Libano	24	180
Casta Diva Dubai	-	145
Totale	12.435	12.435

Società	Ricavi al 31.12.2020	Costi al 31.12.2020
Casta Diva Group S.p.A	799	218
Service Zero S.r.l.	860	80

Blue Note S.r.l.	116	182
District	-	-
Casta Diva Events S.r.l.	-	-
Casta Diva Pictures S.r.l.	219	795
G2 Eventi S.r.l.	158	1.167
K2 com S.r.l.	-	-
Casta Diva Ideas S.r.l.	521	626
Zoom film production Sro	4	5
Casta Diva Pictures Sro	5	3
Casta Diva Pictures Sud Africa	394	-
Totale	3.076	3.076

Si indica nei rapporti con parti correlate l'importo di Euro 360 mila di crediti finanziari verso la società Reload S.p.a., come già specificato nella sezione di commento della Nota Integrativa, interessi attivi per finanziamento a Reload Spa per Euro 6,7mila, costi fatturati da Reload per consulenze per Euro 55mila, nonché costi dello Studio Rossi e associati per consulenze per Euro 68 mila per servizi di consulenza e debiti vs. lo studio Rossi e associati per Euro 101 mila per consulenze.

Nel corso dell'esercizio si è conclusa una operazione di acquisizione da Harbinger Srl della quota di maggioranza del 55% della Casta Diva Prague S.r.o. per un importo di euro 85 mila.

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo effettuate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

I compensi di competenza per l'anno 2020 spettanti agli amministratori della Casta Diva Group S.p.A. sono ammontati a Euro 647 mila. Di seguito i dati consolidati:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Compensi amministratori	985	588	397
Totale	985	588	397

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per il Collegio sindacale in carica (triennio 2019, 2020 e 2021) e la società di revisione in carica (2020, 2021, 2022), ammontano rispettivamente a Euro 36,4 mila per ciascuna annualità per il Collegio Sindacale, mentre quelli per la revisione a carico dell'intera annualità 2020 (costituiti dai costi BDO Italia) ammontano a complessivi Euro 42 mila (inclusi i rimborsi spese).

Fidejussioni, Garanzie e altri impegni

Ai sensi dell'art.2427, n.9 c.c. si segnala che non risultano fidejussioni rilasciate o ricevute da Casta Diva Group Spa nel periodo analizzato, se non tre fidejussioni nei confronti di Unicredit per Euro 195mila, 260mila e 100mila.

La controllata G 2 Eventi S.r.l. ha in essere fideiussioni per attività commerciali pari ad Euro 617 mila.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2020, si rimanda a quanto più estesamente illustrato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori, ma si effettuano qui richiami agli aspetti principali.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 verificatisi nei primi mesi del 2021, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci.

In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, si ritiene, come già ampiamente motivato, che non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31.12.2020, incluse le valutazioni da impairment test.

In ogni caso la Società ha fornito, nel corso della presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione le più ampie motivazioni esplicative.

Più in particolare, in data successiva alla chiusura dell'esercizio qui epilogato, lo scenario nazionale ed anche quello internazionale, sono stati ancora significativamente caratterizzati dall'impatto della diffusione del Coronavirus ("COVID-19") e dalle conseguenti misure restrittive assunte a livello governativo per il suo contenimento e poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei vari Paesi interessati mediante provvedimenti immediatamente esecutivi di varia portata.

Per quanto attiene ai *business* operativi delle partecipate a partire da fine febbraio, per effetto delle sempre più stringenti disposizioni governative in materia di mobilità delle persone e *lockdown*, si rileva anche nel 2021 una flessione del fatturato, che dovrebbe però essere in parte recuperato, secondo le previsioni ed i contatti con la clientela, nel secondo semestre 2021.

Il Gruppo ha comunque avviato ed ha intenzione di implementare e porre in essere ulteriori specifiche azioni a supporto delle politiche commerciali nei confronti dei clienti, al contenimento dei costi, al ricorso ad ammortizzatori sociali, a finanziamenti agevolati ed altre misure di sostegno consentite dalle nuove normative, nonché è intervenuto a tutela dei propri dipendenti su tutto il territorio italiano con attivazione, ove possibile, dello *smart working*, tuttora in

parte attuato.

Prima del protrarsi della pesante emergenza sanitaria in corso il Gruppo riteneva serenamente conseguibile l'obiettivo di conseguire nel 2020 livelli di marginalità complessivi in linea a quelli realizzati nel 2019, addivenendo anche ad un più strutturato assetto finanziario.

Gli sforzi profusi nel 2019 e nel 2020 per la messa a punto di prodotti virtuali e digitali da proporre al mercato già dai primi mesi dell'esercizio 2020, sono stati in parte recepiti, oltre che nel bilancio qui epilogato per quanto attiene gli investimenti effettuati, anche nei *business plan* redatti dalla Società per gli esercizi prospettici, che, sulla scorta delle informazioni al momento disponibili, si rilevano ancora attendibili.

Tale profilo è meglio sviluppato nella Relazione sulla Gestione a cui direttamente si rinvia.

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo. In particolare, l'Assemblea dei soci della Blue Note S.p.A. (dal 5 agosto 2016 Casta Diva Group S.p.A.) in data 20 luglio 2016 ha deliberato, per il triennio a partire dalla data di efficacia della fusione, la nomina:

- Del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- Del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Giovanni Rodolfo De Micheli – Presidente e Consigliere Delegato

Gianluigi Rossi – Consigliere Delegato

Vittorio Meloni - Consigliere

Francesco Savelli – Consigliere

Pietro Candela - Consigliere

Collegio Sindacale

Claudia Costanza – Presidente del Collegio Sindacale

Antonio Danese – Sindaco effettivo

Mauro Lorini – Sindaco effettivo

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea De Micheli

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group S.p.A. e del suo Gruppo di Società controllate (*"Gruppo CDG"*).

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di gruppo (art. 40, c. 2-bis, D.lgs. 127/91).

FATTI DI RILIEVO 2020

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel 2020, con l'indicazione del link del relativo comunicato stampa.

Attribuzione emolumenti

In data 3 gennaio L'Assemblea degli Azionisti di Casta Diva Group sotto la presidenza di Andrea De Micheli, ha deliberato, a integrazione delle deliberazioni già assunte in data 28 giugno 2019 e del successivo Consiglio di Amministrazione del 05 agosto 2019, l'innalzamento del monte annuale per emolumenti e compensi ai consiglieri con

deleghe da € 300.000,00 (trecentomila) a massimi Euro 700.000 (settecentomila) annuali a titolo di indennità di carica, emolumenti, compensi per deleghe, premi, bonus, piani di incentivazione e fidelizzazione.

Il verbale dell'Assemblea degli Azionisti ed il rendiconto sintetico delle votazioni saranno messi a disposizione del pubblico sul sito internet della società, nella sezione Investor Relations, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-1227PM_0301 CDG Assemblea emolumenti 03gen20.pdf

Nomina di Guido Palladini a CFO di Gruppo. Attribuzione di emolumenti sotto forma di Work for Equity.

Dal 7 gennaio 2020 Guido Palladini ricopre il ruolo di Chief Financial Officer e Investor. Guido Palladini ha una lunga esperienza come direttore finanziario. Nel '95 inizia il suo percorso professionale in Birra Peroni dove si occupa di controllo di gestione per le società del gruppo, per poi gestire i processi di acquisizione di numerose società di distribuzione all'ingrosso del settore beverage. Nel 2006 passa in Einstein Multimedia Group come responsabile amministrazione finanza e controllo. Dal 2013 al 2018 ricopre la carica di direttore finanziario di gruppo per la società di produzione cinematografica Fandango e successivamente, con lo stesso ruolo, entra in Lucisano Media Group, società quotata sul mercato Aim Italia.

Il CdA dell'8 gennaio 2019 ha approvato l'attribuzione al presidente e al vice presidente un'integrazione dell'emolumento, per ciascun soggetto, pari a Euro 200.000 nel rispetto dei limiti stabiliti dall'assemblea del 3 gennaio 2020, fermo restando quanto già deliberato in merito all'attribuzione dell'emolumento agli altri componenti del CdA. L'integrazione del compenso avverrà mediante attribuzione in favore di ciascun di essi di n. 400.000 Nuove Azioni a un prezzo di emissione pari a Euro 0,50 (Work for Equity), nel rispetto di quanto approvato dal CdA del 26 settembre 2019.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0108_2002PM_CS_CDG Cda Cfo.pdf

Variazione capitale sociale

9 gennaio 2020. La nuova composizione del capitale sociale, in seguito all'emissione di n. 800.000 Nuove Azioni ordinarie successiva all'aumento di capitale di cui alla delibera del CdA del 26 settembre 2019, come successivamente modificata il 13 dicembre 2019 è indicata nella tabella. L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 gennaio 2020.

	Capitale sociale attuale		Capitale sociale precedente	
	Euro	Azioni	Euro	Azioni
Totale	8.558.929,50	17.590.781	8.158.929,50	16.790.781
Di cui azioni ordinarie	8.558.929,50	17.590.781	8.158.929,50	16.790.781

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0109_1808PM_CDG_cs-variazione-capitale-sociale-09012020.pdf

Internal dealing

Il 10 gennaio 2019 il Presidente del CdA di CDG, Andrea De Micheli e il vice presidente Gianluigi Rossi hanno comunicato di aver acquistato, al di fuori di una sede di negoziazione, n. 400.000 azioni CDG a testa al prezzo unitario di € 0,50, il giorno 9 gennaio 2020 alle ore 16.00.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0114_1705PM_Scheda-di-comunicazione_Internal-dealing_De-Micheli.pdf

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0114_1711PM_Scheda-di-comunicazione - Internal-Dealing_Rossi.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0114_1711PM_Scheda-di-comunicazione_Internal-Dealing_Rossi.pdf)

Prime avvisaglie dell'epidemia da Coronavirus

Il 23 febbraio 2020 le Autorità annunciano la presenza di un focolaio di Covid-19 nel Lodigiano, nella zona di Codogno, e in altre province. Viene istituita una zona rossa, di estensione molto limitata, per contenere l'epidemia, il cui paziente 1 sarebbe stato identificato due giorni prima, il 21 febbraio.

Nuove misure per il contenimento dell'epidemia da Coronavirus

Il 26 febbraio 2020 le Autorità ordinano la temporanea chiusura delle scuole per favorire il contenimento dell'epidemia.

Presentazione Piano Industriale 2020-2022

Il 27 febbraio 2020 il CdA ha approvato il Piano Industriale 2020-2022. Esso prevede di conseguire i risultati riportati in tabella.

CASTA DIVA GROUP	Consolidated figures				
€M / %	2018A	2019 F	2020 E	2021 E	2022 E
Value of production	34,8	35,2	35,6	42,8	49,1
Ebitda (adjusted)	0,8	0,7	2,5	3,8	4,8
Ebitda % (adjusted)	6,7%	2,0%	7,0%	8,9%	9,8%
Ebit (adjusted)	0,6	0,5	1,3	2,0	3,3
NFP (Cash)	0,8	1,9	0,7	-0,1	-0,6
Value of prod CAGR '19-'22	12%				

Il valore della produzione del 2019, pari a Euro 35,2 milioni è stato conseguito per circa due quinti nel campo della produzione di spot e video digitali e per circa 3 quinti nel campo dell'organizzazione di eventi live e digitali. Fatto 100 il valore della produzione circa un quarto è stato creato all'estero e circa tre quarti in Italia.

Le attività consolidate nel campo della produzione di spot e video digitali posizionano CDG al 5° posto tra le case di produzione pubblicitarie italiane, e all'11° posto per quanto riguarda l'organizzazione di eventi live e digitali.

Il 2019 ha visto la clientela di CDG svilupparsi in maniera significativa. Nuovi importanti clienti si sono serviti della competenza di CDG. Tra questi: A2A, Allianz, Allianz Bank, Bayer, Dolce & Gabbana, Ferrovie dello Stato, Mediaset, Napoli 2019 30° Summer Universiade, Poste Italiane, Reale Mutua, Regione Puglia, Yamaha e molti altri.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/02/CDG_Industrial_Plan_20-22_200228.pdf

Estensione della Zona rossa all'intera Lombardia.

L'8 marzo le Autorità estendono a tutta la Lombardia e ad alcune altre province la Zona Rossa. Sono vietati gli assembramenti e dunque tutti gli eventi di qualsiasi genere.

I clienti di CDG che avevano progettato eventi già assegnati da realizzare nei mesi di marzo, aprile e maggio, li rimandano a data da destinarsi, forse a giugno-luglio, forse a settembre.

Variazione calendario finanziario 2020

11 marzo 2020. CDG comunica che a seguito dell'emergenza Coronavirus e delle relative misure precauzionali, e per effetto dei problemi organizzativi derivanti da tale emergenza e da tali misure, che incidono sull'attività di

predisposizione e revisione del bilancio, il CdA ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del Bilancio di esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2019, come consentito dall'art. 2364, comma 2, del codice civile con riferimento alle società che sono tenute alla redazione del bilancio consolidato ed in conformità con quanto previsto dal vigente statuto sociale. In particolare la riunione del CdA per l'approvazione del Bilancio Consolidato e del Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, prevista da calendario finanziario per il 30 marzo 2020, è posticipata al 30 aprile 2020. Conseguentemente, la riunione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio di esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2019, prevista per il 30 aprile 2020, sarà anch'essa posticipata al 29 maggio 2020. Si riporta di seguito il nuovo calendario degli eventi societari:

- 30 aprile 2020 CdA per l'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2019
- 29 maggio 2020 Assemblea Ordinaria per l'approvazione Bilancio di esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2019
- 28 settembre 2020 CdA per l'approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/03/CS_CDG_03_11_20_CS_rinvio-date-calendario-finanziario.pdf

Variazione calendario finanziario 2020

In data 27 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'emergenza Coronavirus e delle relative misure precauzionali e per effetto dei problemi organizzativi derivanti da tale emergenza e da tali misure, che incidono sull'attività di predisposizione e revisione del bilancio, ha deliberato di posticipare la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Bilancio Consolidato e del Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, prevista da calendario finanziario per il 30 aprile 2020, al 15 maggio 2020. La recente proroga del lockdown, inizialmente previsto fino al 16 aprile e successivamente prorogato fino al 3 maggio, ha reso necessario un'ulteriore variazione oltre a quella già deliberata nel Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo. Per l'effetto, si è ritenuto di rinviare la seduta consiliare per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di ulteriori 15 giorni.

Nonostante il personale amministrativo, sia in Italia sia nei Paesi delle filiali estere, stia lavorando da casa in modalità smart working, l'impossibilità di organizzare riunioni fisiche con i consulenti fiscali e con i rappresentanti della società

di revisione, non impedisce la redazione dei documenti necessari, ma rende più lenta l'elaborazione dei dati da fornire ai signori consiglieri e al collegio sindacale. Pertanto la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Bilancio Consolidato e del Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, prevista da calendario finanziario per il 30 aprile 2020, è posticipata al 15 maggio 2020.

Conseguentemente, la riunione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, prevista per il 30 aprile 2020, sarà anch'essa posticipata al 15 giugno 2020.

Si riporta di seguito il nuovo calendario degli eventi societari:

15 maggio 2020

Consiglio di Amministrazione

Approvazione progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

15 giugno 2020

Assemblea Ordinaria

Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

28 settembre 2020

Consiglio di Amministrazione

Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/04/2020-04-27_1748PM_CDG_Rinvio-date-calendario-finanziario.pdf

Approvazione del bilancio 2019

In data 16 giugno 2020 L'Assemblea ordinaria degli azionisti (l'"Assemblea") di Casta Diva Group (CDG:IM), PMI Innovativa quotata su AIM Italia attiva a livello internazionale nel settore della comunicazione, presieduto dal Presidente Andrea De Micheli, si è riunita oggi in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima.

L'assemblea ha esaminato ed approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ed il Bilancio

d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'Assemblea è stato inoltre presentato il Bilancio consolidato di Casta Diva Group al 31 dicembre 2019 che ha chiuso con Ricavi delle vendite e prestazioni pari a Euro 35,1 milioni, in crescita del 6% sul 2018 (Euro 33,1 milioni). Il Valore della Produzione è stato pari a Euro 36,8 milioni, + 5,7% rispetto al 2018 (Euro 34,8 milioni) e + 5% rispetto a quanto stimato nel Piano Strategico 2020- 2022 (Euro 35,2 milioni). All'estero il Valore della Produzione si è attestato a Euro 9,5 milioni (26% del totale). Il Primo Margine è stato pari a Euro 11,7 milioni, + 18% rispetto al 2018. L'EBITDA è pari a Euro 0,8 milioni in linea con il 2018 (Euro 0,8 milioni).

L'EBITDA Adjusted al netto delle componenti straordinarie e non ricorrenti è stato pari a Euro 1,3 milioni e rappresenta il 4% dei Ricavi, +100% rispetto al Piano Strategico 2020 – 2022 (Euro 0,7 milioni). L'EBITDA Adjusted era pari a Euro 2,3 milioni nel 2018, ma in quell'anno furono scontati elementi di carattere straordinario pari a Euro 1,5 milioni. L'EBIT è pari a Euro -0,4 milioni, in miglioramento del 43% rispetto al 2018 (Euro -0,7 milioni) per Euro 0,3 milioni.

L'EBIT Adjusted è pari a Euro 0,1 milioni e rispetto al Piano Strategico 2020-2022 è in diminuzione con una differenza di Euro 0,4 milioni dovuta a maggiori ammortamenti.

Il Risultato Netto si è attestato ad Euro -0,4 milioni, in miglioramento del 33% rispetto al 2018 (Euro -0,6 milioni), dopo imposte positive per Euro 0,4 milioni (imposte positive per Euro 0,6 milioni nel 2018).

La Posizione Finanziaria Netta è rappresentata da indebitamento netto, ed è pari a Euro 1,6 milioni, in miglioramento del 15,7% rispetto al Piano Strategico 2020-2022 ed in linea con la PFN al 30.06.2019 (indebitamento netto per Euro 1,6 milioni).

L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita d'esercizio 2019 pari ad Euro 77.529.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/05/2020_05_16_1354PM_CDG_CDA-approva-bilancio-2019.pdf

Siglato un accordo vincolante per l'affitto di un ramo d'azienda della società Overseas S.r.l.

In data 1 luglio 2020 la società annuncia di aver siglato un accordo vincolante per l'affitto del "Ramo d'Azienda Eventi" (RAE) di Over Seas Srl, società del Gruppo HDRÀ.

L'accordo ha la durata di tre anni, e include alcuni contratti con primari clienti italiani e internazionali, per l'ideazione e l'organizzazione di eventi.

Contratti simili nel corso del solo anno 2019 hanno prodotto per Over Seas un fatturato di circa nove milioni di euro.

L'operazione è in linea con la strategia di rafforzamento di CDG nell'area eventi corporate, che ha già contato numerose acquisizioni e integrazioni nel corso degli ultimi anni da parte del Gruppo.

“Siamo molto soddisfatti di aver trovato un accordo con gli amici di HDRÀ” - ha dichiarato Andrea De Micheli, presidente e ad di Casta Diva Group - “e siamo convinti di poter continuare a soddisfare i loro Clienti, che in parte sono già nostri Clienti su altri business, in continuità con i manager del ramo d'azienda preso in affitto e con i loro fornitori storici. Questo accordo, insieme ad altre iniziative che stiamo mettendo in atto, ci consentirà di superare con più agilità il periodo presente, e dimostra, tra l'altro, la capacità di CDG nel reagire al lockdown dovuto alla crisi Covid-19”.

Mauro Luchetti, presidente del Gruppo HDRÀ ha commentato: “Al fine di offrire ai nostri clienti, nel settore degli eventi, il miglior servizio possibile in ottica di efficientamento e di struttura, abbiamo colto l'opportunità di collaborazione con CDG, tra i leader nel settore specifico, che ci permetterà di rafforzarci in quell'ambito e, al contempo, di continuare a focalizzarci sempre più sugli altri business di HDRÀ come l'ADV e le Relazioni Istituzionali”.

Over Seas occupa un preciso segmento di mercato sulla piazza di Roma, quello delle primarie aziende italiane quotate e partecipate dalla mano pubblica.

CDG ha già un presidio nella capitale, grazie all'ufficio di Roma di Casta Diva Events, che con questa operazione diventerà più competitivo rispetto a molte altre realtà romane.

Il canone d'affitto del RAE sarà calcolato con una percentuale ricompresa fra il 3,5% ed il 5% in relazione al fatturato conseguito e incassato, con un minimo garantito di 120.000 euro annui.

Casta Diva Group ha la possibilità di recedere ad nutum dal contratto entro i primi 18 mesi dalla data di efficacia.

La data di efficacia del contratto è fissata alla data di avveramento di talune condizioni sospensive e comunque non oltre il 1° ottobre 2020, data in cui dovrebbe cessare il parziale blocco delle attività relative agli eventi, dovuto all'emergenza Covid-19.

Il contratto si perfezionerà se e solo se:

- Nessun Cliente del ramo d'azienda eserciterà la facoltà di recesso entro il termine di legge;
- Non si verificherà nessuna circostanza fiscale negativa per Over Seas entro la data di efficacia;
- Si stipuleranno alcuni accordi contrattuali con alcuni collaboratori e fornitori, già consenzienti, che ridefiniscano in senso favorevole a CDG i contenuti economici;
- Non ci sarà una proroga delle limitazioni alle attività relative agli eventi oltre il 31-12-20 (l'eventuale proroga tra il 30-9-20 e il 31-12-20 provocherà uno slittamento in avanti della data d'efficacia, per un periodo pari alla durata della proroga).

Casta Diva Group potrà eventualmente rinunciare a qualsiasi clausola sospensiva.

Potrà inoltre esercitare l'opzione di acquisto tra la data di efficacia del contratto e il 30° mese successivo. Il prezzo d'acquisto è definito provvisoriamente in € 1,5 milioni se il fatturato conseguito dal RAE, tra la data di efficacia e il 24° mese successivo, risulterà pari o superiore a € 15 milioni e si ridurrà proporzionalmente se il fatturato risulterà inferiore ai € 15 milioni, con un limite minimo di prezzo comunque non inferiore a 500.000 euro.

Da tale prezzo, così calcolato, dovranno essere dedotti i canoni d'affitto già pagati e le eventuali passività emerse, fino all'eventuale azzeramento del prezzo, che non potrà comunque diventare negativo.

Gli effetti positivi di questa operazione non erano inclusi nelle previsioni comunicate al mercato.

Dal punto di vista finanziario l'operazione è chiaramente autoliquidante, e il minimo garantito è comunque assicurato dai fondi rivenienti dall'ultimo aumento di capitale effettuato da CDG nel mese di ottobre 2019.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/07/2020_01_07-1942PM_CDG_OS_2220_07_01.pdf

Crescita per linee esterne – Riorganizzazione interna - Aumento di capitale con e senza diritto d'opzione

In data 6 agosto il Consiglio di Amministrazione di Casta Diva Group ha deliberato di procedere all'acquisto dell'ultimo 49% di District Srl, la subholding del Gruppo dedicata alla Live Communication.

La quota di minoranza, detenuta da Fiducia S.r.l., è stata valutata Euro 485.000 e il pagamento sarà effettuato in 4 rate uguali tra il 2020 e il 2023.

Con l'occasione Casta Diva procederà ad una semplificazione del Gruppo, fondendo Casta Diva Events S.r.l. (CDE) in G2. Eventi S.r.l. (G2) e subito dopo procedendo ad una fusione inversa di District S.r.l. in G2 Eventi S.r.l.. Il CdA di quest'ultima sarà presieduta da Matteo Valcelli e l'AD sarà Michele Costantino. Ernesto De Pellegrini sarà procuratore alle operations di G2.

Su un altro fronte, CDG semplifica la struttura delle partecipazioni attraverso la fusione di K2 Com in CDFE, che cambierà nome diventando Casta Diva Ideas, la fonte di creatività del Gruppo, dedicata sia alla digital che alla live communication. Il CdA di CDI sarà composto da Raffaele Cozza, Presidente, Francesco Conticello, già Chief Creative Officer del Gruppo, AD e Francesca Panigutto, in qualità di Consigliere.

Il Cda ha inoltre approvato le linee guida illustrate dal Presidente in relazione alla razionalizzazione del comparto estero.

Il CdA ha deliberato poi di aumentare in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 1.256.484 mediante emissione di massime n. 2.512.968 azioni ordinarie da offrirsi in opzione ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione di Casta Diva Group S.p.A. (CDG:IM), multinazionale attiva nel settore della comunicazione ("Casta Diva" o "Società" o "Emittente") con azioni negoziate su AIM Italia ("AIM Italia"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016 deliberato di aumentare in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 1.256.484 mediante emissione di massime n. 2.512.968 azioni ordinarie da offrirsi in opzione ai soci. Il Consiglio di Amministrazione ha determinato, nel rispetto del limite minimo di prezzo per azione ordinaria di cui alla delibera assembleare del 18 luglio 2016, un prezzo di emissione delle azioni pari a Euro 0,50, che include un premio sconto del 2% circa alla media ponderata dei prezzi ufficiali di mercato registrati nei tre mesi precedenti la data odierna (esclusa), arrotondando per difetto. Le nuove azioni sono offerte in opzione agli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., comma 1, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 7 azioni possedute. L'operazione è finalizzata a fornire alla Società l'opportunità di rafforzare la propria situazione patrimoniale, incrementando i mezzi propri a disposizione della stessa per consentire a Casta Diva di cogliere le opportunità di mercato nell'ambito della strategia di crescita per linee interne ed esterne. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, stabilito la tempistica, di seguito indicata, dell'aumento di capitale a pagamento scindibile da offrirsi in opzione ai soci. I diritti di opzione per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione verranno messi a

disposizione degli aventi diritto tramite Monte Titoli S.p.A.. La data di stacco dei diritti di opzione è il 31 agosto 2020. I diritti di opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo di offerta stabilito tra il 31 agosto 2020 e il 17 settembre 2020 compresi. Gli stessi diritti di opzione saranno negoziabili su AIM Italia dal 31 agosto 2020 e l'11 settembre 2020 compresi. Il capitale sociale post aumento si incrementerà, in caso di integrale sottoscrizione delle nuove azioni, di n. 2.512.968 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle attualmente in circolazione. L'adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un apposito modulo di adesione, da compilare, sottoscrivere e consegnare presso l'intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., presso il quale sono depositati i diritti. Il modulo di sottoscrizione verrà messo a disposizione entro la data di inizio del periodo di offerta sul sito internet dell'Emittente www.castadivagroup.com e presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

Gli intermediari saranno tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 del 17 settembre 2020. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra. L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., coloro che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta nel modulo di adesione, avranno diritto di prelazione sull'acquisto delle azioni che al termine del periodo di offerta dovessero restare inoptate, allo stesso prezzo di Euro 0,50 per azione. Nel caso in cui le azioni rimaste non optate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione pervenute, l'Emittente provvederà a effettuare l'assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti dai richiedenti.

Si segnala che l'azionista di maggioranza relativa Reload S.r.l. (società controllata da Andrea De Micheli, Presidente e Amministratore Delegato di Casta Diva, che alla data odierna possiede una partecipazione di circa il 52,75% del capitale sociale di CDG) ha già comunicato l'impegno irrevocabile a sottoscrivere una quota di aumento di capitale pari a massimi Euro 400.000. Le azioni rimaste inoptate al termine del periodo di offerta, e non oggetto di diritto di prelazione, potranno essere collocate presso terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale, ossia entro il 30 giugno 2021.

L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il Registro delle Imprese di Milano, nonché pubblicata sul sito internet della Società. Il comunicato è consultabile sui siti internet www.castadivagroup.com e

www.emarketstorage.com.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di esercitare parzialmente la delega conferita dall'assemblea degli azionisti in data 18 luglio 2016 e di aumentare in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, mediante emissione di n. 200.000 azioni per un valore unitario delle azioni di Euro 0,50 e pertanto per un importo complessivo massimo nominale di Euro 100.000,00. Ai fini della definizione del prezzo di emissione delle nuove azioni, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercitare la delega attribuita, ha tenuto conto dell'andamento del prezzo delle azioni quale criterio più idoneo a fornire un'indicazione del valore economico della Società concretamente negoziabile al fine di verificare la congruità dello stesso in conformità a quanto prescritto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.. In medesima data il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni.

Le azioni emesse saranno offerte in sottoscrizione, con la modalità ed i benefici della disciplina di cui al cd. "Work for Equity" (Decreto Crescita 2.0 (D.l. 18.10.2012, n. 179) a fornitori di opere e servizi del Gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfacente ed estintiva delle obbligazioni medesime.

Tali azioni che saranno rivenienti dall'aumento di capitale a servizio del cd. "Work for Equity" saranno offerte in sottoscrizione successivamente al 17 settembre 2020, tenuto conto dell'offerta in opzione delle azioni di cui all'aumento di capitale di cui al punto precedente. Le azioni di nuova emissione saranno ammesse alla negoziazione su AIM Italia, al pari delle azioni già in circolazione e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2444 c.c. sarà depositata presso il competente Registro delle imprese nei termini di legge.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/2020_2318PM_-CDG-CdA-del-6-8-20.pdf

Comunicazione di internal dealing

Il 12 agosto la società Harbinger S.r.l. società familiare di Andrea De Micheli, Presidente del CdA e AD di Casta Diva Group S.p.A., ha comunicato di aver venduto, in data 7 agosto 2020 alle ore 14.10, n. 42.500 azioni Casta Diva Group al prezzo unitario di Euro 0,50 al di fuori di una sede di negoziazione

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/1230-AM_Scheda-di-Comunicazione_Internal-Dealing_Harbinger-1.pdf

Deposito presso il Registro delle Imprese l'offerta in opzione

In data 26 agosto la Società facendo seguito a quanto comunicato in data 6 agosto 2020, rende noto che a seguito dell'avvenuta iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della deliberazione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 6 agosto 2020, ha provveduto in data odierna a depositare presso il competente Registro Imprese l'Avviso di offerta in opzione, a disposizione sul sito della Società. La Società rende altresì noto che nella medesima sezione sarà disponibile il modulo di sottoscrizione.

AVVISO DI OFFERTA IN OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 2, CODICE CIVILE, RELATIVO ALL'OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI DI CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Casta Diva Group S.p.A. ("Società" o "Emittente") ha deliberato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2020, di cui al verbale in pari data a rogito Notaio Mario Notari, per il tramite del coadiutore Marta Pin, rep. n. 24663, racc. n. 14792, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016, di aumentare, in via scindibile e a pagamento,

il capitale sociale per un importo massimo di Euro 1.256.484 ("Aumento di Capitale"), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.512.968 azioni ordinarie, prive di valore nominale ("Nuove Azioni"), da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., fissando il termine ultimo di sottoscrizione delle Nuove Azioni, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, cod. civ., al 30 giugno 2021, con la precisazione che l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento di ciascuna delle sottoscrizioni.

Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle azioni sottoscritte a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno sottoscritte ("Offerta").

L'Offerta consiste in un'offerta in opzione agli azionisti della Società di massime n. 2.512.968 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale per un controvalore complessivo massimo pari a Euro 1.256.484, al prezzo di offerta di seguito indicato, sulla base di un rapporto di opzione di n. 1 Nuova Azione ogni n. 7 azioni ordinarie possedute.

Il prezzo di Offerta di ciascuna delle Nuove Azioni è pari a Euro 0,50.

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato il prezzo di emissione delle Nuove Azioni sulla base dei criteri stabiliti dall'Assemblea Straordinaria del 18 luglio 2016 e coerentemente con le metodologie di valutazione seguite in operazioni similari, includendo un premio sconto del 2% circa alla media ponderata dei prezzi ufficiali di mercato registrati nei tre mesi precedenti la data del 6 agosto 2020 (esclusa), arrotondando per difetto.

CARATTERISTICHE DELLE NUOVE AZIONI

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le azioni ordinarie della Società negoziate su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"). Conseguentemente il codice ISIN attribuito alle stesse sarà IT0005003782.

Le Nuove Azioni saranno assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi del d. lgs. 58/1998 ("TUF") e dei relativi regolamenti di attuazione, e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. ("Monte Titoli").

Ai diritti di opzione validi per la sottoscrizione delle Nuove Azioni ("Diritti di Opzione") è stato attribuito il codice ISIN IT0005419822. I diritti di opzione sono rappresentati dalla cedola n. 3.

PERIODO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

I Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni verranno messi a disposizione degli aventi diritto tramite Monte Titoli. La data di stacco dei Diritti di Opzione è il 31 agosto 2020. I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo di Offerta stabilito tra il 31 agosto 2020 e il 17 settembre 2020 compresi ("Periodo di Offerta"). Gli stessi Diritti di Opzione saranno negoziabili su AIM Italia dal 31 agosto 2020 al 11 settembre 2020 compresi.

Ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., coloro che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta nel modulo di adesione nel corso del Periodo di Offerta, avranno diritto di esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto delle Nuove Azioni che al termine del Periodo di Offerta dovessero restare inoptate allo stesso prezzo di Euro 0,50 per ogni Nuova Azione. Nel caso in cui, in sede di esercizio del diritto di prelazione, l'azionista dovesse aver formulato richiesta revocabile di esercizio del diritto di prelazione, quest'ultimo dovrà darne conferma entro 3 giorni decorrenti dalla scadenza per l'esercizio del diritto di opzione, in mancanza della quale il diritto di prelazione si riterrà non esercitato. Nel caso in cui le Nuove Azioni rimaste non optate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di

sottoscrizione pervenute, l'Emittente provvederà a effettuare l'assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti dai richiedenti.

L'adesione all'Offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire mediante un apposito modulo di adesione, da compilare, sottoscrivere e consegnare presso l'intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Gli intermediari saranno tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 del 17 settembre 2020.

Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare

apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra.

PAGAMENTO E CONSEGNA DELLE NUOVE AZIONI

Il pagamento integrale e il trasferimento delle Nuove Azioni avverranno concluso l'iter per la relativa liquidazione.

Nessun onere o spesa accessoria è previsto dalla Società a carico dei sottoscrittori.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della fase di regolamento dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione con disponibilità in pari data.

Le Nuove Azioni che saranno assegnate a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile del 28 settembre 2020.

DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Nuove Azioni oggetto dell'Offerta sono offerte in sottoscrizione esclusivamente ai titolari di azioni ordinarie della Società, e l'Offerta è promossa esclusivamente in Italia.

Le Nuove Azioni e i relativi Diritti di Opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Australia, Canada, Giappone e negli ulteriori Altri Paesi, come infra definiti, e non potranno

conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia o negli ulteriori Altri Paesi. Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada, Giappone o negli ulteriori Altri Paesi in assenza di specifica registrazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'Offerta, quindi, non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone, nonché in o da qualsiasi altro Paese, diverso dall'Italia, nel quale l'Offerta non sia consentita ("Altri Paesi") in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità o di applicabili esenzioni di legge o regolamentari, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone, nonché degli ulteriori Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone, nonché gli ulteriori Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo

esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico). Parimenti, non saranno accettate adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Ogni adesione all'Offerta posta in essere, direttamente o indirettamente, in violazione delle limitazioni di cui sopra sarà considerata non valida e non sarà accettata. L'Emittente si riserva il diritto di non consentire a tali soggetti l'esercizio o la vendita dei Diritti di Opzione qualora dovesse riscontrare che ciò violi leggi o regolamenti applicabili negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia e negli ulteriori Altri Paesi.

Agli azionisti dell'Emittente che non si trovano sul territorio italiano o che non siano residenti in Italia potrebbe essere precluso l'esercizio di tali diritti ai sensi della normativa straniera a loro eventualmente applicabile. Si invitano pertanto gli azionisti a compiere specifiche verifiche in materia, prima di intraprendere qualsiasi azione.

AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

Le Nuove Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data odierna.

ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI PUBBLICARE UN PROSPETTO INFORMATIVO

L'Aumento di Capitale rientra in uno dei casi di inapplicabilità della disciplina in tema di offerta al pubblico di cui all'art. 100, comma primo, lettera c), TUF, e di cui all'art. 34-ter, comma 01, del regolamento emittenti Consob adottato con delibera 11971/99, in considerazione del fatto che l'Aumento di Capitale ha valore inferiore alla soglia complessiva di Euro 8.000.000 (otto milioni)

prevista dalla suddetta normativa, con conseguente esenzione dell'obbligo di predisposizione del prospetto informativo.

IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE

L'azionista di maggioranza relativa Reload S.p.a. (società controllata da Andrea De Micheli, Presidente e Amministratore Delegato della Società, che alla data odierna possiede una partecipazione di circa il 52,75% del capitale sociale di CDG) ha già comunicato l'impegno irrevocabile a sottoscrivere una quota di aumento di capitale pari a massimi Euro 400.000.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/20200826_1321PM_CDG_deposito_avviso-di-offerta.pdf

Notifica a Consob del Kid per i diritti di opzione a valere sulle azioni ordinarie in circolazione ai sensi del Regolamento Ue 2017/653

In data 28 agosto la società rende noto che è stato notificato agli uffici competenti di Consob, il KID per i diritti di opzione a valere sulle azioni ordinarie Casta Diva Group S.p.A. in circolazione, come prescritto dal regolamento UE 2017/653. Si segnala altresì che il KID è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione Investor Relations.

La Società, facendo seguito a quanto comunicato in data 6 agosto e 26 agosto 2020, ricorda inoltre che a partire dal 31 agosto 2020 avrà inizio il periodo di esercizio dei diritti di opzione e l'avvio delle negoziazione degli stessi su AIM Italia.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/20200828_COS_CDG_invio_kid_a_Consob.pdf

Conclusione del periodo di offerta in opzione – sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato

In data 17 settembre la società comunica che in pari data si è concluso il periodo di offerta in opzione relativo all'aumento di capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2020, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016, sino a un massimo di n. 2.512.968 azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con

godimento regolare ("Nuove Azioni"), al prezzo di Euro 0,50 per Nuova Azione, per un controvalore complessivo pari a massimi Euro 1.256.484 ("Aumento in Opzione").

La Società comunica che nel corso del periodo di offerta dal 31 agosto 2020 al 17 settembre 2020 sono stati esercitati complessivi n. 6.008.520 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 858.360 Nuove Azioni, pari al 34,16% delle Nuove Azioni complessivamente offerte, per un controvalore complessivo di Euro 429.180.

Sono state inoltre richieste in prelazione n. 15.578 Nuove Azioni, che si aggiungono alle n. 858.360 Nuove Azioni sopra riportate per un totale di n. 873.938 Nuove Azioni sottoscritte.

Per l'effetto il capitale sociale sottoscritto alla data del presente comunicato ammonta a Euro 8.995.898,50, suddiviso in n. 18.464.719 azioni ordinarie.

L'azionista di riferimento Reload S.p.a. ha sottoscritto complessivamente n. 800.000 Nuove Azioni nell'ambito dell'Aumento in Opzione, per un ammontare pari al 31,83% del totale delle Nuove Azioni. A seguito dell'Aumento in Opzione, Reload S.p.a. sarà titolare di n. 10.078.422 azioni ordinarie, pari al 54,58% del nuovo capitale sociale.

Le Nuove Azioni, sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione e già accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. al termine della giornata contabile del 17 settembre 2020, sono disponibili a partire dal 18 settembre 2020. Le Nuove Azioni assegnate a seguito dell'esercizio del diritto di prelazione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata al termine della giornata contabile del 28 settembre 2020.

Le azioni che dovessero rimanere inoplate successivamente all'assegnazione in prelazione potranno essere collocate, a cura dell'organo amministrativo e nel rispetto della normativa vigente, entro il termine del 30 giugno 2021.

In relazione all'aumento di capitale riservato, la Società in data 17 settembre comunica che, avendo avuto termine in data odierna il periodo di offerta delle Nuove Azioni, è stato sottoscritta e versata anche una tranche dell'aumento di capitale sociale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 90.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, deliberato anch'esso dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2020, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016. Le n. 180.000 azioni ordinarie CDG emesse a un prezzo pari a Euro 0,50 sono state sottoscritte da fornitori aziendali conformemente a quanto deliberato.

Le azioni emesse sono state sottoscritte con la modalità e i benefici della disciplina di cui al cd. "Work for Equity" (Decreto Crescita 2.0, D.l. 18.10.2012, n. 179) a fornitori di opere e servizi del Gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte. Le azioni saranno attribuite in data 21 settembre 2020.

Si riporta di seguito l'indicazione dell'azionariato aggiornato di CDG, sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente:

Socio	N.azioni	% di possesso
Reload	10.078.422,00	54,06%
Luca Oddo	2.540.843,00	13,63%
Mercato	6.025.454,00	32,32%
Totale	18.644.719,00	100,00%

Verrà successivamente effettuata una comunicazione di variazione capitale sociale in conformità a quanto previsto dall'art. 2444 cod. civ..

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/09/20200917_2025PM_COS_CDG_cs-conclusione-periodo-offerta-in-opzione.pdf

Comunicazione di internal dealing

Il 21 settembre la società Reload S.p.a., persona giuridica strettamente associata a coloro che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo nella società ha comunicato di aver acquistato, in data 17 settembre 2020 alle ore 14.31, n. 800.000 azioni Casta Diva Group al prezzo unitario di Euro 0,50 al di fuori di una sede di negoziazione.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/09/20200921_0000PM_COS_CDG_Comunicazione_internal_dealing_RELOAD.pdf

Variazione calendario finanziario 2020- approvazione calendario finanziario 2021

In data 22 settembre la società comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di posticipare la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 Giugno 2020 da lunedì 28 settembre 2020 a mercoledì 30 settembre 2020.

Pertanto la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 Giugno 2020 prevista per il lunedì 28 settembre 2020, è posticipata a mercoledì 30 settembre 2020.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo calendario degli eventi societari per il 2021:

30 marzo 2021

Consiglio di Amministrazione

Approvazione progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

30 aprile 2021

Assemblea Ordinaria

Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

30 settembre 2021

Consiglio di Amministrazione

Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/09/2020_09_22_1859PM_CDG_Rinvio-date-calendario-finanziario_nuovo-cal-2021.pdf

Approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2020

In data 30 settembre il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato la relazione semestrale. Qui di seguito i dati più significativi:

- Valore della Produzione: Euro 6,6 milioni (1H 2019: Euro 21,7 milioni)
- EBITDA adjusted: Euro -1,2 milioni (1H 2019: Euro 0,6 milioni)
- Utile Netto pari a Euro -1,8 milioni (1H2019: Euro 0,1 milioni)
- Posizione Finanziaria Netta: Euro 1,4 milioni (FY 2019: Euro 1,6 milioni)
- Patrimonio Netto: Euro 7,3 milioni (FY 2019: Euro 9,0 milioni)

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/10/2020-0110_0032AM_CS_SEMESTRALE-300920.pdf

Diventa efficace il contratto di affitto di un ramo d'azienda Overseas S.r.l.

In data 15 ottobre, la società, facendo seguito a quanto comunicato in data 1 luglio 2020 rende noto che si sono avverate tutte le condizioni sospensive preliminari allo sblocco della data d'efficacia dell'accordo siglato con Over Seas Srl, società del Gruppo HDRÀ, per l'affitto del "Ramo di Azienda Eventi" (RAE) con opzione d'acquisto.

Diventa quindi operativo l'accordo triennale che include alcuni contratti con primari clienti italiani e internazionali, per l'ideazione e l'organizzazione di progetti di comunicazione ed eventi. Contratti simili, nel corso del solo anno 2019, hanno prodotto per Over Seas un fatturato di circa nove milioni di euro.

Il canone d'affitto del RAE sarà calcolato con una percentuale ricompresa fra il 3,5% ed il 5% in relazione al fatturato conseguito e incassato, con un minimo garantito di 120.000 euro annui. Casta Diva Group ha la possibilità di recedere

ad nutum dal contratto entro i primi 18 mesi dalla data odierna.

Casta Diva Group potrà esercitare l'opzione di acquisto tra la data odierna e il 30° mese successivo. Il prezzo d'acquisto è definito provvisoriamente in 1,5 milioni di euro se il fatturato conseguito da RAE, tra la data odierna e il 24° mese successivo, risulterà pari o superiore a 15 milioni di euro e si ridurrà proporzionalmente se il fatturato risulterà inferiore ai 15 milioni di euro, con un limite minimo di prezzo comunque non inferiore a 500.000 euro. Da tale prezzo, così calcolato, dovranno essere dedotti i canoni d'affitto già pagati e le eventuali passività emerse, fino all'eventuale azzeramento del prezzo, che non potrà comunque diventare negativo.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/10/2020_15_10_CDG_CS_Avveramento-condizioni-affitto-ramo-OS.pdf

Comunicazione variazione capitale sociale a seguito della conclusione dell'aumento di capitale in opzione

In data 19 ottobre 2020 la società, dando seguito a quanto reso noto in data 17 settembre 2020, ha comunicato, ai sensi dell'art 25 del Regolamento Emittenti AIM Italia, la nuova composizione del capitale sociale in seguito all'emissione di n. 1.053.938 nuove azioni ordinarie successiva all'aumento di capitale in opzione e senza diritto di opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2020.

L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano.

	Capitale sociale attuale		Capitale sociale precedente	
	Euro	Azioni	Euro	Azioni
Totale	9.085.898,50	18.644.719	8.558.929,50	17.590.781
Di cui azioni ordinarie	9.085.898,50	18.644.719	8.558.929,50	17.590.781

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/10/2020_1910_1740PM_CDG_cs-variazione-capitale-sociale.pdf

Riunione del Consiglio di Amministrazione

In data 4 novembre la società rende noto che si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società che ha preso atto del provvedimento interinale del Tribunale di Milano di sospensione, per vizi procedurali, della delibera, assunta

dall'Assemblea della Società il 3-1-20, nella parte in cui ha approvato un aumento del compenso complessivo ai componenti del Consiglio di Amministrazione (come comunicato al mercato il 3 e l'8-1-20). La Società ha prontamente fatto annotare nei libri contabili le scritture atte a ottemperare all'ordinanza. Lo stesso De Micheli e il consigliere Rossi hanno pertanto riconosciuto l'esistenza di un debito – sia pur provvisorio – nei confronti della Società e si sono impegnati a corrispondere il compenso temporaneamente sospeso, contestualmente avviando la procedura di rimborso. Il provvedimento del Tribunale di Milano sarà oggetto di pubblicazione presso il Registro delle Imprese entro il termine assegnato dal Tribunale.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/11/2020-11-04-2235PM-CDG-CdA_.pdf

Casta Diva si aggiudica il primo contratto di appalto relativo al primo lotto della gara per gli eventi del gruppo

Ferrovie

In data 11 novembre la società rende noto di essersi aggiudicata, attraverso la sua controllata G.2 Eventi s.r.l. (G2), il primo contratto del primo lotto per le attività relative alla gara indetta dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per l'affidamento dei servizi relativi alla gestione di eventi di comunicazione di carattere nazionale e internazionale delle società del Gruppo. L'accordo quadro, che ha una durata di 36 mesi con la facoltà di estenderlo per ulteriori 12 mesi, ha un valore totale di € 4,8 milioni.

La gara indetta dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha un valore complessivo di € 15 milioni, IVA esclusa, ed è suddiviso in due lotti. Oltre ad essersi aggiudicato il primo contratto relativo al primo lotto, G2 è risultata aggiudicataria di un contratto anche nell'ambito del secondo lotto, relativo a eventi e fiere di carattere territoriale e di comunicazione interna, ma il bando prevede che ogni partecipante possa essere aggiudicatario di un solo contratto anche se risulti vincitore di più contratti nell'ambito di più lotti.

https://www.astadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/11/CDG_CS_2020_11_10_2123pm_CDG-vince-appalto-FS_clean.pdf

Casta Diva approva il nuovo Piano Industriale 2021-2023

In data 2 dicembre la società ha approvato il nuovo piano industriale 2021-2023. Qui di seguito i dati più significativi:

Target 2023

Valore della produzione 49,8 milioni

Ebitda 4,7 milioni (pari al 9,5% del Valore della Produzione)

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/12/2020_12_02_2250PM_CS_CDA_PianoIndustriale.pdf

Guido Palladini ricopre la carica di Investor Relations Manager di Casta Diva Group

In data 23 dicembre la società conferma che Guido Palladini ricopre il ruolo di Investor Relations Manager del Gruppo Casta Diva essendo stato nominato per tale carica dal Cda del 27 febbraio 2020.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/12/2020_12_23_1853PM_CDG_COS_Ruolo-IRM.pdf

Prestito Obbligazionario

In data 28 dicembre la società comunica che il consiglio di amministrazione ha deliberato di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per Euro 1.310.000 mediante emissione di n. 131 obbligazioni del valore nominale di Euro 10.000,00 destinato alla sottoscrizione da parte di Invitalia e non soggette a quotazione su mercato regolamentato.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/12/2020_12_28_-2210PM_CDG_cos-PR-OBBL.pdf

Alla chiusura di Borsa del 31 dicembre 2020, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A. è pari a Euro 0,445 con 18.644.719 azioni, equivalente ad una capitalizzazione superiore a Euro 8,3 Milioni.

IL GRUPPO



Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate con partner locali, in: Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Turchia, Libano, India, Dubai, Cina, Sudafrica, Stati Uniti, Argentina e Uruguay.

Le aree di business dove il gruppo opera sono le seguenti:

1. Video Content Production
 2. Live Communication & Entertainment
1. **Video Content Production:** produzione di filmati, spot, video digitali, video per eventi e corporate, documentari, film e TV. È gestito, per la produzione e post-produzione, dalle società denominate Casta Diva Pictures e attive in varie parti del mondo oltre alla fondatrice che è a Milano.
 2. **Live Communication & Entertainment,** creazione e organizzazione di convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il

target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C). È gestito dalla società G.2 Eventi Srl, per la parte eventistica B2B/B2C (società in cui nell'esercizio 2020 si sono fuse per incorporazione Casta Diva Events S.r.l. e District S.r.l.) e Blue Note Srl per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale sito a Milano in via Borsieri 37.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI CAPOGRUPPO CASTA DIVA GROUP S.P.A. AL 31.12.20 IN CONFRONTO AI RISULTATI AL

31.12.2019

CASTA DIVA Capogruppo

Conto Economico	2020	2019	Delta	Delta%
Valore Della Produzione	994.579	1.437.121	(442.542)	-31%
Costi diretti e operativi	2.114.904	1.891.760	223.144	12%
Primo Margine	(1.120.325)	(454.639)	(665.686)	146%
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>-112,6%</i>	<i>-31,6%</i>	<i>-81,0%</i>	<i>256%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	117.138	444.282	(327.144)	-74%
Reddito Operativo	(1.237.463)	(898.921)	(338.542)	38%
Ammortamenti e svalutazioni	117.138	444.282	(327.144)	-74%
Ebitda	(1.120.325)	(454.639)	(665.686)	146%
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	22.543	5.398	17.145	318%
Ebitda Adjusted	(1.097.782)	(449.241)	(648.541)	>100%
Ebitda Adjusted % su valore della produzione	-110,4%	-31,3%	-79,1%	>100%
Oneri e (proventi) Finanziari	27.263	(333.790)	361.053	>100%
Imposte correnti	-	-	-	0%
Imposte anticipate	-	(487.602)	487.602	-100%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.264.726)	(77.529)	(1.187.197)	1531%
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %	<i>-127,2%</i>	<i>-5,4%</i>	<i>-121,8%</i>	<i>2257%</i>

La tabella evidenzia chiaramente che il valore delle partecipazioni della holding producono due tipologie di ricavi: le fees che addebita CDG alle controllate e i dividendi che le stesse consociate erogano alla holding. L'obiettivo della capogruppo è quello di puntare sempre di più sulla parte variabile dell'investimento che sono i dividendi..

Risultati Redditali Consolidati

Casta Diva CONSOLIDATO
GRUPPO CASTA DIVA
Consolidato

Conto Economico	31.12.2020	31.12.2019	Delta	Delta%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.658.280	35.052.272	(19.393.992)	-55%
Valore Della Produzione	17.411.446	36.759.032	(19.347.586)	-53%
Costi diretti	12.008.506	25.065.420	(13.056.914)	-52%
Primo Margine	5.402.940	11.693.612	(6.290.673)	-54%
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>31,0%</i>	<i>31,8%</i>	<i>-0,8%</i>	<i>-2%</i>
Altri costi operativi	8.417.658	10.908.506	(2.490.848)	-23%
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>53,8%</i>	<i>31,1%</i>	<i>22,6%</i>	<i>73%</i>
Ammortamenti e Svalutazioni	409.082	1.207.102	(798.020)	-66%
Reddito Operativo	(3.423.800)	(417.996)	(3.005.804)	719%
Ammortamenti e Svalutazioni	409.082	1.207.102	(798.020)	-66%
EBITDA	(3.014.718)	789.106	(3.803.824)	-482%
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	510.733	550.312	(39.579)	-7%
EBITDA Adjusted	(2.503.985)	1.339.418	(3.843.403)	-287%
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>-16,0%</i>	<i>3,8%</i>	<i>-20%</i>	<i>-518%</i>
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	510.733	550.312	(39.579)	-7%
EBITDA	(3.014.718)	789.106	(3.803.824)	-482%
Ammortamenti e Svalutazioni	409.082	1.207.102	(798.020)	-66%
Reddito Operativo	(3.423.800)	(417.996)	(3.005.804)	719%
Oneri e (proventi) Finanziari	253.797	340.530	(86.733)	-25%
Imposte correnti	69.737	317.412	(247.675)	-78%
Imposte anticipate	(342.792)	(686.586)	343.794	-50%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.404.542)	(389.352)	(3.015.190)	774%
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %	-21,74%	<i>-1,1%</i>	<i>-20,6%</i>	<i>1857%</i>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(6.043)	40.594	(46.637)	-115%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	(3.398.499)	(429.946)	(2.968.553)	690%

Riconciliazione EBITDA Adjusted

Conto Economico	31.12.2020	31.12.2019	Delta	Delta%
EBITDA Adjusted	(2.503.985)	1.339.417	(3.843.402)	-287%
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	510.733	550.311	(39.578)	-7%
EBITDA	(3.014.718)	789.106	(3.803.824)	-482%
Ammortamenti e Svalutazioni	409.082	1.207.102	(798.020)	-66%
Reddito Operativo	(3.423.800)	(417.996)	(3.005.804)	719%
Oneri e (proventi) Finanziari	253.797	340.530	(86.733)	-25%
Imposte correnti	69.737	317.412	(247.675)	-78%
Imposte anticipate	(342.792)	(686.586)	343.794	-50%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.404.542)	(389.352)	(3.015.190)	774%

Il valore della produzione consolidato è pari a Euro 17,4 Milioni, in decremento del 52,6% rispetto al consolidato 2019.

In particolare, con riferimento alle voci principali, il valore della produzione risulta suddiviso nel seguente modo:

- Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi: Euro 15,6 Milioni, in decrescita del 55% rispetto agli Euro 35,1 milioni del 2019.
- Variazione lavori in corso su ordinazione: il valore al 31 dicembre 2020 è pari ad una variazione negativa di Euro 8 mila, in diminuzione rispetto al valore del 2019 che era negativa e pari a Euro 201 mila. La differenza deriva dal differente sviluppo delle produzioni video ed eventi in corso di svolgimento a cavallo tra fine 2020 e 2021.
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: Euro 1,25 Milioni accolgono i capitalizzi dei costi inerenti i vari progetti del Gruppo aventi utilità pluriennale già illustrati sia nella Nota Integrativa, sia nella Relazione sulla Gestione.
- Altri ricavi e proventi: Euro 0,761 Milioni, in decremento rispetto all'esercizio precedente.

I costi diretti di produzione sono in miglioramento rispetto al Piano Industriale. Prosegue l'attività di rendere i costi operativi in linea con il mercato. Si rimanda ai precedenti paragrafi per un dettaglio delle componenti economiche considerate aventi natura straordinaria e non ricorrente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano un valore in decremento rispetto al 2019, dovuto principalmente ai ridotti ammortamenti effettuati nell'esercizio a fronte della situazione contingente.

Le imposte d'esercizio del 2020 ammontano ad un importo netto pari ad Euro 273 mila. Tale importo è costituito per Euro 69.737 imposte correnti delle società controllante (Irap della Casta Diva Pictures Srl e di Service Zero Srl), per Euro

190.733 da utilizzo per imposte anticipate effettuato dalla controllata Casta Diva Events Srl e per Euro – 533.525 da Proventi da consolidato fiscale costituiti dalla remunerazione pari all'Ires sulle perdite fiscali trasferite alla Controllante nell'ambito del Consolidato Fiscale con Casta Diva Group S.p.A.

Situazione Patrimoniale Consolidata

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo nel 2020 rispetto ai dati del 2019.

Consolidato

(importi in euro)

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	8.150	7.518	632	8%
Immobilizzazioni materiali	496	463	33	7%
Immobilizzazioni finanziarie	883	105	778	742%
Totale attivo fisso	9.529	8.086	1.443	18%
			0	
Crediti commerciali	7.421	10.466	(3.045)	-29%
(Debiti commerciali)	(7.711)	(8.425)	714	-8%
Rimanenze	30	55	(25)	-45%
Altre attività	3.923	4.218	(295)	-7%
(Altre passività)	(4.162)	(2.932)	(1.230)	42%
Capitale Circolante Netto	(499)	3.382	(3.881)	-115%
Capitale Investito Netto	9.030	11.467	(2.437)	-21%
Crediti finanziari	(1.831)	(1.457)	(374)	26%
Disponibilità liquide	(2.691)	(2.957)	266	-9%
(Debiti finanziari)	6.672	6.051	621	10%
Posizione Finanziaria Netta	2.150	1.637	513	31%
Capitale sociale	9.085	8.159	926	11%
Riserve	242	1.259	(1.017)	-81%
Utile dell'esercizio	(3.404)	(389)	(3.015)	774%
Patrimonio Netto	5.923	9.029	(3.106)	-34%
Fondi TFR	957	801	156	19%
Totale fonti	9.030	11.467	(2.437)	-21%

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è ascrivibile principalmente alle operazioni descritte in modo più analitico nei paragrafi precedenti.

Il Capitale Circolante Netto operativo (Crediti commerciali più Magazzino meno Debiti Commerciali) si decrementa rispetto al 2019, passando dal valore Euro 3,382 Milioni ad Euro -499 Milioni del 2019, modificato per via della situazione contingente nella sua entità e nella sua composizione rispetto al periodo di riferimento precedente.

Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta (PFN) registra una variazione derivante dall'operazione di ricapitalizzazione effettuata nell'esercizio e dallo sviluppo dell'attività operative variata in termini di entità e composizione.

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Crediti finanziari	(1.906)	(1.457)	(449)	31%
Disponibilità liquide	(2.616)	(2.957)	341	-12%
(Debiti finanziari)	6.672	6.051	621	10%
Posizione Finanziaria Netta	2.150	1.637	513	31%

Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

Il ROI (Return on Investments) presenta un valore negativo del 38%, in peggioramento rispetto all'esercizio 2019.

Il ROE (Return on Equity) è negativo per il 37%, in peggioramento rispetto all'esercizio 2019.

Il grado di copertura delle immobilizzazioni pari al 62% dimostra la ridotta capacità dei mezzi propri di coprire la componente immobilizzata dell'attivo patrimoniale.

Indicatori di performance - Consolidato	31/12/2020	31/12/2019
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	-38%	-4%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	-37%	-4%
Patrimonio netto/capitale immobilizzato	62%	-106%

Risultati reddituali della Capogruppo

La Società nel corso del 2020 ha continuato a portare avanti un processo interno di semplificazione della struttura anche attraverso l'implementazione del veicolo Service Zero S.r.l., come meglio descritto sotto, affinché si affermi sempre di più quale sola holding di partecipazioni.

Inoltre come descritto più dettagliatamente nei paragrafi precedenti, la Capogruppo, nel 2020, è stata impegnata in operazioni di ridefinizione operativa di processi e procedure, come pure su progetti che hanno posto le basi per gli sviluppi di attività di mercato come pure mettere in efficienza l'attività di Service Zero Srl. Tali operazioni hanno comportato il sostenimento di costi non ricorrenti nella gestione ordinaria.

I risultati reddituali e finanziari della Capogruppo dipendono significativamente dal valore delle fees che vengono fatturate alle società controllate, nonché dai dividendi che quest'ultime distribuiscono, come in precedenza

evidenziato.

Come si anticipava sopra, nel 2020 Casta Diva Group SpA nell'ottica riorganizzativa delle attività del gruppo, ha reso pienamente operativa la società Service Zero Srl, società controllata al 100% da CDG. Service Zero Srl è composta da personale specializzato in ambito amministrazione, finanza, controllo, IT e amministrazione del personale. Questa società svolge l'attività di erogazione servizi in ambito Amministrazione, Finanza, Controllo, IT e HR a tutte le società italiane del gruppo.

L'obiettivo a monte della definizione di questa realtà organizzativa è principalmente legato al fattore semplificazione: attualmente quindi due società erogano servizi alle società del Gruppo: CDG, che lavora per lo sviluppo del network, lo sviluppo commerciale e le attività di M&A e Service Zero, che invece gestisce tutte le attività di carattere prettamente amministrativo e finanziario.

DATI DELLA CAPOGRUPPO

Dati economici della Capogruppo

Sono qui sotto rappresentati i principali dati economici relativi alla Capogruppo

CASTA DIVA Capogruppo

Conto Economico	2020	2019	Delta	Delta%
Valore Della Produzione	994.579	1.437.121	(442.542)	-31%
Costi diretti e operativi	2.114.904	1.891.760	223.144	12%
Primo Margine	(1.120.325)	(454.639)	(665.686)	146%
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>-112,6%</i>	<i>-31,6%</i>	<i>-81,0%</i>	<i>256%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	117.138	444.282	(327.144)	-74%
Reddito Operativo	(1.237.463)	(898.921)	(338.542)	38%
Ammortamenti e svalutazioni	117.138	444.282	(327.144)	-74%
Ebitda	(1.120.325)	(454.639)	(665.686)	146%
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	22.543	5.398	17.145	318%
Ebitda Adjusted	(1.097.782)	(449.241)	(648.541)	>100%
Ebitda Adjusted % su valore della produzione	-110,4%	-31,3%	-79,1%	>100%
Oneri e (proventi) Finanziari	27.263	(333.790)	361.053	>100%
Imposte correnti	-	-	-	0%
Imposte anticipate	-	(487.602)	487.602	-100%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.264.726)	(77.529)	(1.187.197)	1531%
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %	<i>-127,2%</i>	<i>-5,4%</i>	<i>-121,8%</i>	<i>2257%</i>

In particolare il valore della produzione, non presenta significative variazioni rispetto all'esercizio precedente. Nel 2020 è da segnalare anche la presenza di significativi progetti di cui si è diffusamente data evidenza nella Relazione e per i quali si registra un incremento di immobilizzazioni per lavori interni.

Situazione Patrimoniale della Capogruppo

La struttura patrimoniale della Capogruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alle partecipazioni in imprese controllate detenute e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Inoltre, le variazioni più significative rispetto al 2019 sono riconducibili ad un incremento del patrimonio netto grazie all'operazione di ricapitalizzazione che ha dotato di mezzi freschi la società per il perseguimento dei suoi obiettivi strategici.

Capogruppo

(importi in euro)

Stato Patrimoniale capogruppo	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	1.918	1.493	425	28%
Immobilizzazioni materiali	98	95	3	3%
Immobilizzazioni finanziarie	9.574	7.670	1.904	25%
Totale attivo fisso	11.590	9.258	2.332	25%
Crediti commerciali	35	146	(111)	-76%
(Debiti commerciali)	(662)	(527)	(135)	26%
Rimanenze	0	0	0	0%
Altre attività	2.934	3.184	(250)	-8%
(Altre passività)	(2.317)	(702)	(1.615)	230%
Capitale Circolante Netto	(10)	2.101	(2.111)	-100%
Capitale Investito Netto	11.580	11.359	221	2%
Crediti finanziari	(1.711)	(1.791)	80	-4%
Disponibilità liquide	(61)	(1.083)	1.022	-94%
(Debiti finanziari)	1.227	1.770	(543)	-31%
Posizione Finanziaria Netta	(545)	(1.104)	559	-51%
Capitale sociale	9.086	8.159	927	11%
Riserve	4.303	4.381	(78)	-2%
Utile dell'esercizio	(1.264)	(78)	(1.186)	1530%
Patrimonio Netto	12.125	12.462	(337)	-3%
Fondi TFR	-	1	(1)	-100%
Totale fonti	11.580	11.359	221	2%

Situazione Finanziaria della Capogruppo e flussi di cassa

La posizione finanziaria netta passa da un valore di Euro 0,5 milioni rispetto ai 1,1 milioni dell'esercizio precedente.

Come detto in precedenza, questo per effetto combinato della situazione contingente e dell'operazione di ricapitalizzazione che ha dotato di mezzi freschi la società.

La tabella di seguito evidenzia le disponibilità monetarie della Capogruppo all'inizio ed alla fine dell'esercizio:

Capogruppo

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Crediti finanziari	(1.711)	(1.791)	80	>100%
Disponibilità liquide	(61)	(1.083)	1.022	>100%
(Debiti finanziari)	1.227	1.770	(543)	-31%
Posizione Finanziaria Netta	(545)	(1.104)	559	>100%

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE

La Società deteneva all'apertura dell'esercizio 2019 80.550 azioni proprie in portafoglio. Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha effettuato un ulteriore acquisto di n. 69.500 azioni proprie.

Tutte le azioni proprie in portafoglio sono state assegnate nel 2019 in free for payment al CFO uscente nell'ambito della transazione con questi conclusa al termine del rapporto di lavoro al valore di € 0,50 per azione.

RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente sia a costi relativi all'investimento in attività tecnologica che aumenterà la produttività e sicurezza aziendale sulla gestione dei dati, sia ai progetti in corso per i *new business* virtuali e digitali.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta:

Riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce “Comunicazione” in genere - Sviluppo delle digital extension

Se analizziamo i settori della Comunicazione Video in cui è attiva CDG, rileviamo come, nonostante il fatto che dal 2018 l’advertising digitale abbia sorpassato la pubblicità tradizionale televisiva (che è peraltro scesa del 17,6% nel 2020 per effetto della pandemia), i Brand più importanti (i cd. “Big Spender”) continuano ad allocare circa il 40% dei loro budget in video advertising sia online sia offline. (Fonte: GroupM)

Anche il digital advertising puro, che nel 2020 ha costituito il 55% della torta Global Media, se lo consideriamo come medium a sé stante, sembra aver raggiunto il suo plateau. Infatti dopo una crescita a doppia cifra per circa un decennio, ha subito nel 2020 una contrazione del 2,4% (Fonte: GroupM, The Interactive Advertising Bureau).

In questo contesto si rileva invece su tutti i media l’impatto delle cd. “Digital Extension”, che accrescono la loro importanza (si tratta della parte del digital advertising associata ai media tradizionali): il loro peso entro il 2024 è stimato per circa il 16% della spesa pubblicitaria sui media tradizionali (Fonte: GroupM).

In questo ambito il Gruppo ha saputo cogliere la sfida del digitale, riuscendo a coniugare la sua esperienza pluriennale in questo settore con le tecniche digitali più innovative.

Nel campo della Comunicazione Live, che è costituita dagli eventi corporate B2B e B2C, ma anche dagli eventi culturali, sportivi, musicali, che si finanziano con sussidi, vendita di biglietti e sponsorizzazioni, il fatturato generato dalla MICE industry a livello globale, secondo le proiezioni di Allied Market Research, aumenterà dagli 805 miliardi di dollari del 2017 a ben 1.439 miliardi nel 2025, registrando nel periodo un CAGR del 7,6%. ICCA registra dagli anni sessanta il numero di meeting internazionali che si tengono su base regolare in almeno tre Paesi. Questo numero è cresciuto sempre da allora, e nell’ultimo decennio ha subito una forte accelerazione, passando dai circa 8.000 meeting del 2009 ai circa 14.000 del 2019. Nonostante la pandemia abbia colpito duramente questo settore nel 2020 e prolunghi parzialmente i suoi effetti anche nel 2021, la crescita di medio termine prevista per questo mercato rassicura sulla volontà e necessità delle aziende di comunicare attraverso la Live Communication con i propri stakeholders, sia interni sia esterni.

Rischio di perdita della clientela consolidata di mercato

Il numero di clienti attivi del Gruppo è cresciuto costantemente negli anni, di pari passo con il fatturato, che ha avuto un CAGR pari al 18% dal 2005 al 2019 (il 2020 è stato influenzato negativamente dalla pandemia e non offre un dato significativo). La fidelizzazione dei clienti principali è stata una delle chiavi del successo di CDG. Il rapporto dei

fondatori con alcuni dei clienti “storici” data addirittura da prima della costituzione di CDG, poiché i manager del Gruppo, nato “solo” nel 2005, sono attivi sul mercato da due, tre e alcuni perfino da quattro decenni. Il comparto della produzione di spot pubblicitari è probabilmente la punta di diamante della filiera della comunicazione aziendale, anche perché le cifre in gioco, non solo per la produzione, ma soprattutto per la distribuzione degli spot, sono tali che non è consentito il minimo errore. CDG e i suoi fondatori e manager operano in questo campo con successo da decine di anni e hanno quindi dimostrato di saper mantenere un altissimo standard qualitativo al giusto prezzo e nel rispetto di tutte le relazioni professionali coinvolte per un lunghissimo periodo. Inoltre essi hanno applicato i medesimi criteri qualitativi e le stesse best practices anche nel mondo degli eventi, consentendo a CDG di scalare in pochi anni fino al 5° posto la classifica delle agenzie italiane (che sono circa 250, secondo Plimsoll).

Riteniamo quindi ragionevole pensare che CDG manterrà anche in futuro i proficui rapporti che ha coltivato con i propri principali clienti e li estenderà a nuovi soggetti, come ha sempre fatto negli ultimi 16 anni.

Rischio connesso all'emergenza sanitaria

Durante l'esercizio qui epilogato, lo scenario mondiale è stato significativamente caratterizzato dall'impatto della diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive assunte a livello governativo per il suo contenimento.

Le misure adottate dal Governo italiano hanno avuto conseguenze immediate su molti settori, in primis turismo, ristorazione, spettacolo ed eventi. Il settore della Live Communication, secondo la ricerca Astra commissionata dal Club degli Eventi (l'associazione delle principali agenzie di eventi, che CDG ha contribuito a fondare dieci anni fa) ha subito una contrazione media del 70%, mettendo a repentaglio la stessa esistenza di molte agenzie. Fortunatamente il Gruppo CDG è ampiamente diversificato, e nel 2020 il settore della Comunicazione Video in Italia è cresciuto notevolmente, mentre una parte dei clienti, impossibilitati ad organizzare eventi, hanno richiesto a CDG altri servizi, come quelli relativi a campagne pubblicitarie classiche e digitali.

In questo contesto CDG ha comunque prontamente messo in atto le azioni di contrasto e contenimento esposte nella presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, tra cui l'accesso al Fondo Integrazione Salariale per lo staff impegnato nella BU della Live Communication (per oltre € 600 mila) e la richiesta di ristori, ottenuti fino ad oggi per circa € 600 mila. Il personale della Società è stato messo in sicurezza dal punto di vista sanitario, tramite lo *smart-working* e l'offerta gratuita di test sierologici e tamponi, che hanno effettivamente permesso ad alcuni soggetti di scoprire un proprio contatto pregresso con la malattia o uno stato patologico in atto, e quindi di attuare le opportune misure di quarantena per contenere il contagio.

Il Gruppo ha inoltre intensificato l'esplorazione del mercato al fine di identificare alcune aziende target per il programma di crescita per linee esterne, sempre attivo in CDG. Infatti se da una parte la pandemia ha indebolito il settore dell'organizzazione di eventi, dall'altra ha evidenziato l'esigenza del consolidamento del comparto, eccessivamente parcellizzato in Italia e ha indotto diversi protagonisti del settore a riflettere positivamente su tale esigenza. CDG si trova in una posizione unica per farsi promotrice di un *rassemblement* del comparto, sia per la sua posizione tra i leader del mercato, sia per il fatto di essere uno dei pochissimi attori ad avere accesso al mercato dei capitali, grazie alla propria quotazione sulla Borsa di Milano nel comparto AIM.

Rischio connesso all'andamento economico generale

La situazione economico-finanziaria della Società, comprese le società appartenenti al Gruppo, è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macro economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

L'emergenza sanitaria nel 2020, e in parte nel 2021, ha avuto ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia, e ha costretto i player economici a muoversi in un contesto di generale incertezza, che fortunatamente sembra destinata a scomparire a breve, non appena la campagna vaccinale in atto avrà prodotto i suoi effetti positivi.

Il Gruppo ha tenuto costantemente monitorato l'evolversi della situazione, al fine di porre in atto tempestivi presidi per contenere e minimizzare gli impatti della pandemia, sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro, sia in termini economici, patrimoniali e finanziari.

I piani di azione sono stati dinamicamente definiti e implementati con tempestività e sono stati caratterizzati da ampia flessibilità per consentire un vantaggio competitivo nella adattabilità allo scenario in continuo mutamento.

Il Gruppo ha attivato, nei minori tempi possibili, interventi di razionalizzazione dei costi e di incremento di efficienza ed efficacia dei processi organizzativi.

Al primo manifestarsi delle criticità, fin da febbraio 2020, la Società ha attivato tutti gli ammortizzatori sociali ai quali poteva ricorrere (FIS e CIGD) per i settori per i quali la produzione aveva riscontrato un calo dei livelli operativi. CDG ha fatto inoltre ricorso al contenimento immediato dei costi generali e al *downsizing* di costi non strettamente necessari (viaggi e trasferte, spese di rappresentanza, pubblicità).

Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera

Il settore dell'advertising a livello globale è fortemente correlato all'andamento della crescita economica e, come era prevedibile, ha subito un decremento nel 2020, pari all'11,8%. Gli analisti stimano un rimbalzo del +8,2% nel 2021(Fonte: GroupM).

D'altro canto si è assistito ad una grande accelerazione nell'utilizzo delle tecnologie digitali, che in brevissimo tempo ha completamente ridisegnato il modo in cui le aziende interagiscono con i dipendenti, con i consumatori e fra di loro.

Il Gruppo opera in ambiti differenziati che presentano differenti gradi di rischio.

In particolare, nell'ambito dell'organizzazione di eventi, la società G.2. Eventi Srl ha dovuto far fronte al rinvio di commesse che erano già state confermate nel 2020. Forte di una consolidata posizione sul mercato, della fidelizzazione della clientela e del fatto che la nicchia di mercato in cui il Gruppo opera è principalmente sganciato da fiere di settore e concerne piuttosto commesse di rilevante importo, per clienti di primaria rilevanza nazionale, G2 ha potuto beneficiare del fatto che alcune delle manifestazioni principali non siano state oggetto di annullamento, ma di un *delay* temporale al secondo semestre del 2021.

I più importanti clienti operano in settori economici solo marginalmente toccati dalla crisi sanitaria o sono costituiti da enti e società a partecipazione statale o da pubbliche amministrazioni. Già con l'allentamento delle misure attuato nel Q2 del 2021, le attività hanno iniziato a riprendere, seppure nel rispetto dei nuovi presidi di distanziamento.

Uno dei canali principali dell'*origination* delle commesse del Gruppo, nel campo della Live Communication è costituito storicamente dalla partecipazione a gare pubbliche e private, che si sono pienamente riattivate, facilitando la ripresa delle attività.

Il settore *entertainment* ha maggiormente risentito del *lockdown*, ma anche in tal caso la Società ha per così dire *approfittato* della situazione, grazie alla digitalizzazione del Blue Note Milano, il cui sviluppo era già iniziato nel corso del 2019, prima del manifestarsi dell'emergenza sanitaria.

Come obiettivo strategico e di differenziazione competitiva rispetto alla concorrenza, le società del Gruppo, pur operanti in diversi settori della Comunicazione, avevano già posto in essere progetti innovativi per ciascuna area, con ampio anticipo rispetto al sopravvenire della pandemia.

Si tratta di azioni e di investimenti previsti, ed in parte già intrapresi nel 2019, per lo sviluppo di attività digitali, volte sia a nuovi prodotti commerciali *virtuali*, sia al perseguimento dell'efficienza organizzativa.

Rischio di credito

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione amministrazione finanza e controllo, che, sulla base di procedure di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente, ma si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia; i principali clienti con cui il gruppo entra in contatto, sono rappresentati da primarie società italiane e multinazionali leader nei propri settori.

Sotto tale profilo la situazione economica generale connessa all'emergenza sanitaria ha avuto qualche moderato influsso negativo sull'allungamento dei tempi di incasso di alcuni crediti, ma non ha assolutamente aumentato il rischio di insoluto in modo significativo, nell'esercizio in esame. Non si prevede che tale rischio possa aumentare nel corso del 2021.

Il rischio di credito è azzerato nel comparto B2C (sostanzialmente l'attività del locale Blue Note) nel quale gli incassi da cliente sono immediati se non addirittura anticipati. Anche per le società di organizzazione eventi che operano con importanti commesse il rischio di mancato incasso relativo a quelle con enti a partecipazione statale e pubblica amministrazione è piuttosto remoto.

Rischio inerente la posizione finanziaria della Società

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Le società del Gruppo prevedono di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile.

Fin dalle prime settimane dell'emergenza sanitaria, il Gruppo ha definito una solida strategia finanziaria, volta non

soltanto a “passare la nottata”, ma anche a cogliere alcune opportunità che un mercato indebolito inevitabilmente può offrire. In tale prospettiva sono state ottenute nuove linee di credito a medio lungo termine dai principali Istituti Bancari, che hanno affiancato i mezzi propri pervenuti in società a seguito dell’aumento di capitale avvenuto tra settembre 2020 e maggio 2021 e quelli che perverranno grazie alle iniziative di natura straordinaria che stanno per essere messe in atto: un aumento di capitale riservato a investitori istituzionali e professionali e un prestito obbligazionario convertibile della durata di sei anni.

In aggiunta, per prevenire qualsiasi possibile impatto derivante dagli effetti della emergenza sanitaria, il Gruppo si è avvalso da un lato della facoltà di richiedere la temporanea sospensione del pagamento delle rate per i mutui in essere, nonché è ricorso ai vari strumenti di finanza straordinaria messi a disposizione a seguito del cosiddetto “Decreto Liquidità” ai fini di contrastare, con anticipo, eventuali non prevedibili effetti in termini di ritardati o mancati incassi, anche conseguenti a rinvio e/o riduzione del fatturato.

In concomitanza si è perseguita la negoziazione immediata con i fornitori e creditori del Gruppo ai fini di ottenere dilazioni concordate di pagamento senza aggravii ed innesco di situazioni di contenzioso.

Altri presidi adottati riguardano gli ammortizzatori sociali del lavoro, il rinvio delle scadenze tributarie e contributive concesse dalle normative appositamente emanate, la rinegoziazione degli affitti per le strutture più significative e la partecipazione a bandi nazionali e regionali per contributi per investimenti volti all’incentivazione dello *smart-working*.

Sono inoltre tuttora continuamente monitorate le varie iniziative che possono interessare le associazioni dei settori specifici nei quali opera il Gruppo.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio

Nel corso del 2020 il Gruppo ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile, ma sostanzialmente l’indebitamento rimane su livelli fisiologici. La società ritiene che tali rischi non siano ad oggi significativi.

Le fluttuazioni dei cambi relativamente alle filiali estere ha riguardato una piccola parte del volume d’affari del Gruppo e non ha intaccato in modo significativo il business complessivo.

Portafoglio ordini

Se fino all'estate del 2020 pareva di poter riprendere gli eventi dal vivo tra il Q3 e il Q4 dell'anno, la cosiddetta seconda ondata della pandemia ha spostato queste date di quasi un anno. Alcune commesse che erano state rinviate a fine 2020 sono state ulteriormente rimandate, e di conseguenza c'è stata effettivamente una perdita secca di commesse, che non potranno essere recuperate. Fortunatamente il Gruppo è fortemente diversificato e il comparto Video Content non ha particolarmente sofferto, e a fine 2020 è oltretutto entrato nel mercato della produzione di programmi tv con Casta Diva Entertainment, che nel primo semestre 2021 ha conseguito importanti commesse da parte di emittenti televisive internazionali.

Il portafoglio ordini del Gruppo è garantito da parecchi contratti con primari clienti:

- Contratto con Poste Italiane per la fornitura di eventi negli anni 2020 e 2021, oggi esteso fino al termine del 2022, per un fatturato garantito totale di Euro 6.500.000 (seimilionicinquecentomila)
- Contratti con Ferrovie dello Stato per la fornitura di eventi negli anni 2020 e 2021 per un fatturato garantito totale di Euro 4.500.000 (quattromilionicinquecentomila)
- Accordo Quadro con Regione Puglia su due lotti per servizi di comunicazione e produzione eventi, per complessivi Euro 7.000.000 (settemilioni) eventualmente aumentabili del 60%, in due anni. Gara vinta con 4 competitor.
- Contratti relativi ad eventi già assegnati per complessivi Euro 6.432.000.

Per un totale portafoglio ordini già assegnato per circa 19.000.000 di Euro.

Evoluzione

L'aspettativa generata dalla vaccinazione di massa e dal drastico calo di contagi, ricoveri e decessi è decisamente positiva. I Governi di molti Paesi hanno riaperto o sono in procinto di riaprire le attività bloccate durante i vari lockdown. Secondo la ricerca Astra sul mercato degli eventi in Italia, le aziende dichiarano di voler riprendere gli eventi fisici non appena sarà possibile, e che le alternative digitali non sono in grado di ottenere gli stessi benefici effetti di quelle in presenza. Tutto fa pensare che tra il secondo semestre 2021 e il Q1 del 2022 la pandemia potrà considerarsi superata o quanto meno assimilata come un fenomeno endemico, ma non più drammatico.

Per CDG è stato importante aver iniziato il percorso verso diverse soluzioni digitali già nel 2019, visto che già dai primi mesi del 2020 ha potuto creare un'offerta digitale, alternativa alle attività fisiche, gestibile anche in futuro.

Significativa poi la creazione della nuova sezione chiamata Casta Diva Entertainment, che sta già operando con successo nel mondo delle emittenti televisive e delle piattaforme OTC.

È infine probabile che al termine della pandemia CDG si trovi in una posizione competitiva più favorevole, e sia pronta ad acquisire qualche altro concorrente per aumentare le proprie dimensioni e ambire alla leadership nel proprio mercato in Italia.

CONTENZIOSI

Si rileva unicamente un contenzioso della società G.2 nei confronti del cliente Full Six Srl per Euro 66 mila, che non presenta però al momento, sulla scorta delle informazioni disponibili, particolari rischi di realizzazione di perdite.

PERSONALE E AMBIENTE

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza. Nel corso delle diverse attività in cui il Gruppo opera, è previsto il monitoraggio: del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, con rinnovo periodico del CPI; dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione biologica, chimica o fisica, secondo il protocollo HACCP; dei rischi lavorativi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81.

Inoltre la nostra attività di fornitura di servizi non produce quantità tali di rifiuti da poter avere dei dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Dirigenti	4	2	2
Quadri e impiegati Italia	63	61	2
Operai Italia	7	11	(4)
Impiegati Estero	5	20	(15)
Totali	79	94	(15)

Le variazioni riferite all'organico delle società italiane sono rilevabili dalla lettura dei dati di cui alla nota integrativa del Bilancio Consolidato e registrano un numero di dipendenti presenti al 31/12/2020 pari a 79 unità, mentre al 31/12/2019 le unità raggiungevano il numero di 94 a dimostrazione della attenzione alle variabili gestionali connesse a questo aspetto.

La nostra attività di fornitura di servizi non determina rischi ambientali in senso lato né dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

Desideriamo infine evidenziare che è stato dato corso alla ricerca di nuovi locali uso ufficio in Milano, per cercare di convogliare in un unico spazio la forza lavoro, oggi distribuita in tre ubicazioni diverse, con l'intento di migliorare ulteriormente la qualità del lavoro e l'interscambio tra il personale coinvolto.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nasce la linea di attività Entertainment dedicata al mondo della televisione. Massimo Righini, autore e produttore tv, entra nel Gruppo per sviluppare il nuovo ramo di business

In data 25 gennaio annuncia la nascita di Casta Diva Entertainment, la nuova linea di attività della business unit Creative content production dedicata al mondo della televisione e collocata all'interno di Casta Diva Pictures.

Contestualmente, Massimo Righini, entra a far parte del Gruppo per sviluppare le attività della nuova linea nel ruolo di Chief Creative Officer.

Massimo vanta una lunga esperienza nell'ambito televisivo come autore, curatore e creative producer avendo lavorato fino ad ora a 83 programmi diversi. Ha adattato per l'Italia ben 18 formati stranieri, tra i quali si annoverano le prime due edizioni de Il collegio per Rai 2, Matrimonio a prima vista per Real Time, 7 year switch per Fox, La Talpa per Italia 1, Bake off per Real Time, This Time Next Year per Discovery e Guess my age. Ha collaborato a creare decine di format originali come Singing in the car per SkyUno, Camionisti in trattoria, Turisti per Dmax e Cortesie per l'auto per Discovery, Me contro Te show per Disney e Celebration per Rai 1.

Nel 2019, grazie a Discovery, è stato il primo produttore italiano a curare la realizzazione di un formato di intrattenimento originale insieme ad altri 6 produttori europei, in onda contemporaneamente sui canali D-Max.

Fino ad ora, con le sue produzioni, Righini ha coperto il 93% del bacino d'ascolto italiano, lavorando in produzioni di alto budget con cifre che sorpassano i 10 milioni per programma.

La linea di attività Entertainment nasce con l'obiettivo di creare nuovi formati originali, oltre a quello di scovare i migliori format già esistenti, che verranno presentati al mercato delle emittenti italiane ed estere e alle piattaforme OTT internazionali. Tra i format e i programmi che CDP sta prendendo in considerazione si annoverano reality show e serie tv, oltre che docuseries. Grazie ad alcune collaborazioni di primo livello, il Gruppo percorrerà anche la strada della produzione di formati scripted, con il reclutamento di sceneggiatori e registi di primo richiamo e di comprovato successo.

Con una struttura snella, moderna e condivisa con le varie sedi straniere, il Gruppo lavorerà in sintonia con i player nazionali per contribuire ad arricchire la produzione italiana, anche grazie alle professionalità del mondo pubblicitario nate e cresciute all'interno dell'azienda.

L'attività della linea Entertainment si affiancherà in CDP a quella, già sviluppata fin dalla fondazione della Società, della produzione di branded content e di spot pubblicitari, andando con essa a completare l'attività della BU Creative Content Production. Tale nuova linea si innesta nell'ambito delle strategie definite nel Piano Industriale e si stima che essa genererà un importo annuale tra i 3 e 5 milioni di Euro, i quali concorrono al raggiungimento dei target di piano.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/01/2021_01_25_1920PM_CDG_Nuova-linea-di-attivita%CC%80_Entertainment.pdf

Il consiglio di amministrazione dà mandato al Presidente di convocare l'assemblea dei soci ed approva il nuovo

calendario finanziario

In data 8 marzo la società comunica che il Consiglio di Amministrazione si è riunito per assumere determinazioni in relazione alle delibere assembleari assunte in data 28 giugno 2019, 3 gennaio 2020 e 16 giugno 2020 che sono state oggetto di impugnativa da parte del custode nominato dal Tribunale di Milano nella controversia, cui la Società è estranea, che oppone il socio Reload SpA alla società Rhea Vendors Group S.p.A. in relazione alla proprietà di n. 873.727 azioni di CDG.

Il Consiglio, rispetto a quanto detto, ha deliberato, a titolo precauzionale, di dare mandato al Presidente di convocare l'assemblea ordinaria della Società per deliberare nuovamente sui punti all'ordine del giorno delle assemblee suddette. Tutto ciò conformemente a quanto previsto dall'art. 2377, comma 8, del codice civile, che consente di procedere alla sostituzione delle delibere oggetto di impugnativa con nuove analoghe delibere, al fine di far cessare i contenziosi in essere, determinando altresì la stabilità delle precedenti deliberazioni oggetto di impugnativa. Maggiori informazioni sui punti all'ordine del giorno della convocanda assemblea verranno forniti nella relazione del Consiglio di Amministrazione che verrà messa a disposizione degli azionisti nei termini di legge.

Casta Diva Group comunica altresì che il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'emergenza Coronavirus e delle relative misure precauzionali e per effetto dei problemi organizzativi derivanti da tale emergenza e da tali misure, che incidono sull'attività di predisposizione e revisione del bilancio, ha deliberato di posticipare la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Bilancio Consolidato e del Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, prevista da calendario finanziario per il 30 marzo 2021, al 27 maggio 2021. Conseguentemente, la riunione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, prevista per il 30 aprile 2021, sarà anch'essa posticipata al 29 giugno 2021.

Si riporta di seguito il calendario degli eventi societari aggiornato:

27 maggio 2021

Consiglio di Amministrazione

Approvazione progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

29 giugno 2021

Assemblea Ordinaria

Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

28 settembre 2021

Consiglio di Amministrazione

Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/03/2021_03_08_2207PM_CDG_Ridelibera-e-calendario-fin.pdf

L'assemblea dei soci sostituisce ex art 2377, comma 8 del codice civile, le deliberazioni assunte in data 28/6/19, 3/1/20 e 16/6/20 e nomina i sindaci supplenti

In data 30 marzo la società L'Assemblea ordinaria degli azionisti (l'"Assemblea") di Casta Diva Group (CDG:IM), PMI Innovativa quotata su AIM Italia attiva a livello internazionale nel settore della comunicazione, presieduto dal Presidente Andrea De Micheli, si è riunita oggi in seconda convocazione, non avendo raggiunto il quorum costitutivo in prima convocazione il 29 marzo 2021.

All'apertura dei lavori, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea De Micheli ricorda come la società sia ad un momento di svolta dell'importante percorso di trasformazione di CDG, iniziato a metà del 2019, e che ad oggi ha permesso di proteggere al meglio il valore azionario, nonostante il forte impatto del Covid su alcuni dei settori presidiati dalla Società e segnala alcuni passaggi di questo percorso:

- giugno 2019: apertura della governance, con l'ingresso di tre consiglieri indipendenti con esperienze diversificate, che ha posto Casta Diva all'avanguardia delle raccomandazioni di Borsa sulla corporate governance;
- ottobre 2019 e agosto 2020: rafforzamento del capitale e della struttura azionaria grazie al socio Reload SpA e ad altri, che hanno apportato nuova liquidità per più di 2,4 milioni al progetto di sviluppo;
- ottobre 2020: rafforzamento della quota di mercato, della clientela attiva e dei contratti pluriennali, attraverso l'affitto di un ramo aziendale di Over Seas Srl;

- anno 2020 e inizio 2021: sviluppo di nuove offerte nella creatività, con il rafforzamento di Casta Diva Ideas, nella produzione di programmi tv, con la creazione di Casta Diva Entertainment, e nelle soluzioni digitali con i memorabili eventi in streaming dal vivo del Blue Note, in collaborazione con Croce Rossa e Huawei, che continueranno nel prossimo futuro.

Il Presidente ha poi continuato anticipando i prossimi passaggi di tale percorso:

- operazioni di M&A per arricchire l'offerta nei settori in crescita, segnatamente nel marketing digitale e nell'analisi dei dati;
- assunzione di professionisti giovani e motivati, per intercettare i nuovi mondi della comunicazione;
- sviluppo di strumenti di marketing impostati sulle tendenze più affermate: digitale, globalizzazione, sostenibilità, inclusività, convergenza, sicurezza, per coadiuvare i nostri clienti nella loro indispensabile trasformazione.

Il Presidente ha affermato inoltre che Casta Diva parteciperà attivamente alla ripresa prevista dal Q3 del 2021, sfidando alcune convinzioni obsolete di un vecchio modo di fare comunicazione, e interpretando la nuova epoca, di cui il Covid ha accelerato le dinamiche: analisi dei dati, contenuti creativi, distribuzione digitale, approccio globale, e prevede che affiancherà i clienti con la propria creatività, qualità sartoriale, passione e innovazione per affrontare con loro il futuro della comunicazione, integrando il meglio della cultura tradizionale con i nuovi paradigmi.

Il Presidente infine ha affermato di avere l'ambizione di diventare un punto di riferimento della nuova comunicazione nonché il leader del nostro mercato.

1. Sostituzione, ai sensi dell'art. 2377, comma 8, c.c., delle deliberazioni assunte dall'assemblea ordinaria in data 28 giugno 2019, in data 3 gennaio 2020 e in data 16 giugno 2020

L'Assemblea ha deliberato a maggioranza di sostituire, ai sensi dell'art. 2377, comma 8, c.c., le deliberazioni assunte dall'assemblea ordinaria in data 28 giugno 2019, in data 3 gennaio 2020 e in data 16 giugno 2020, oggetto di impugnazione ai sensi dell'art. 2377 c.c., per asserita violazione delle regole del procedimento assembleare, e in particolare, per la mancata ammissione ai lavori assembleari dell'avente diritto in relazione a n. 873.727 azioni ordinarie, intestate a Reload S.p.a. ("Azioni Reload"), soggette a sequestro giudiziario.

Sulla base di preventiva decisione dell'organo amministrativo è stata data indicazione di ammettere alla presente assemblea il soggetto avente diritto in relazione alle predette Azioni Reload.

Quanto deliberato al primo punto all'Ordine del Giorno è stato finalizzato a far cessare i contenziosi in essere,

determinando altresì la stabilità delle precedenti deliberazioni oggetto di impugnativa.

Le deliberazioni oggetto di sostituzione, ai sensi dell'art. 2377, comma 8, c.c., sono le seguenti:

- 1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione. Destinazione del risultato d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.2 Nomina componenti il consiglio di amministrazione della società per il triennio 2019-2021 (fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2021) previa determinazione del loro numero; determinazione degli emolumenti;
- 1.3 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale della società per il triennio 2019-2021 (fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2021); determinazione del compenso;
- 1.4 Delega al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di azioni proprie nei limiti e per le finalità previste dalla legge;
- 1.5 Proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale e certificazione dei conti per il triennio 2019-2021; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.6 Emolumenti al Consiglio di Amministrazione: integrazione delle deliberazioni già assunte in data 28 giugno 2019;
- 1.7 Esame e approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, corredato della relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.8 Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

L'assemblea ha deliberato in merito alla composizione del Collegio Sindacale in quanto, in esito a dimissioni (già rese note) del sindaco effettivo Paolo Maria Mori e del sindaco supplente Davide Lorenzo Pio Barosi, l'attuale collegio sindacale risultava sprovvisto di entrambi i membri supplenti, essendo subentrato quale sindaco effettivo Antonio Danese.

In particolare l'Assemblea, dopo aver preso atto della carica del dott. Danese quale sindaco effettivo e, per quanto occorrer possa, confermandolo alla carica di sindaco effettivo, ha deliberato a maggioranza di nominare due sindaci

supplenti, che rimarranno in carica sino alla scadenza del collegio sindacale attualmente in carica, nelle persone di: a) Dott.ssa Monica Conte, nata ad Arnesano (LE) il 22 novembre 1970 e b) Dott. Domenico Ravà, nato a Genova il 24 maggio 1963, muniti dei requisiti di legge e di statuto per la carica, sulla base di una proposta di deliberazione effettuata dal socio di maggioranza Reload S.p.A.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/03/2021_03_30_1937PM_CDG_AO-ridelibera-e-sindaci-supplenti.pdf

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci la modifica dello statuto sociale al fine di prevedere l'emissione di azioni a voto plurimo

Milano 3 maggio 2021

In data 3 maggio 2021 la società comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea della Società in sede straordinaria al fine di proporre agli Azionisti la modifica degli artt. 5 e 14 dello Statuto e l'introduzione degli artt. 5-bis e 5-ter al fine di consentire alla Società di avvalersi della facoltà di emettere azioni a voto plurimo. Il Presidente De Micheli durante il Consiglio d'Amministrazione ha dichiarato che la modifica statutaria ha l'obiettivo strategico di incentivare l'investimento a medio-lungo termine dei soci stabili dell'Emittente, anche nell'eventualità di una crescita per linee esterne tramite l'emissione di nuove azioni, e di eventuali operazioni di finanziamento della Società, volte a sostenerne le strategie di crescita.

L'introduzione delle azioni a voto plurimo ridurrebbe drasticamente i potenziali effetti diluitivi di tali possibili operazioni sull'azionariato attuale e garantirebbe di conservare per tutto il tempo necessario la capacità di realizzare la crescita organica e per linee esterne prevista che, secondo il Piano pubblicato il 2 dicembre 2020 porterà nel triennio Casta Diva Group alla leadership di mercato in Italia e al consolidamento delle posizioni all'estero.

La modifica statutaria prevede che le Azioni a Voto Plurimo emesse dalla società attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 3 (tre) voti per ogni Azione.

La conversione di azioni ordinarie in Azioni a Voto Plurimo potrà avvenire entro il termine del 20 maggio 2026, su richiesta dell'azionista, per tutte o parte delle sue azioni ordinarie ("Richiesta di Conversione"), in un'unica o in più tranches, limitatamente alle azioni ordinarie che: (i) siano state possedute ininterrottamente dal medesimo soggetto giuridico per l'intero periodo decorrente dal 10 maggio 2021 sino alla data in cui la Richiesta di Conversione perviene alla Società ("Possesso Ininterrotto"); (ii) siano state iscritte in un elenco degli aventi diritto alla conversione in Azioni

a Voto Plurimo, tenuto dalla Società ("Elenco"), entro il quindicesimo giorno dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione dell'assemblea straordinaria da tenersi in data 19 maggio 2021, mediante la quale è stato inserito nello statuto sociale l'art. 5-ter dello Statuto ("Richiesta di Prenotazione").

E' previsto che, nel caso in cui le Richieste di Prenotazione abbiano complessivamente ad oggetto oltre il 75% delle azioni ordinarie in circolazione, ciascun azionista avrà diritto all'iscrizione nell'Elenco per il 75% delle azioni ordinarie per cui lo stesso abbia formulato la Richiesta di Prenotazione.

Il Possesso Ininterrotto si verifica allorché il medesimo soggetto giuridico permanga titolare delle azioni per l'intero periodo sopra considerato, senza che si verifichi alcun trasferimento delle stesse a un altro soggetto giuridico, o cambio di controllo di una società o ente che sia titolare delle azioni o trasferimento della titolarità sostanziale delle azioni intestate a una società fiduciaria, che non rientri nelle ipotesi dei trasferimenti consentiti (come verranno definiti nella proposta di modifica dello Statuto), e dovrà essere attestato dall'azionista richiedente, contestualmente sia alla Richiesta di Prenotazione sia alla Richiesta di Conversione, e risultare dalla certificazione dai relativi intermediari.

È previsto che l'assemblea si tenga il 19 maggio p.v. in prima convocazione e ove occorra il 20 maggio p.v. in seconda convocazione. L'avviso di convocazione sarà pubblicato nei termini di legge.

Per i dettagli sulla proposta di modifica dello Statuto si rinvia alla documentazione che sarà pubblicata e messa a disposizione degli azionisti della Società sul sito internet della Società www.castadivagroup.com nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari applicabili.

La deliberazione di modifica dello Statuto volte a consentire alla Società di avvalersi della facoltà di emettere azioni a voto plurimo configura una modificazione dello Statuto concernente i diritti di voto o di partecipazione di cui all'art. 2437, comma 1, lett. g), cod. civ..

Conseguentemente, agli Azionisti della Società che non avranno concorso alla delibera assembleare di approvazione di tale modifica dello Statuto compete il diritto di recesso, ai sensi degli artt. 2437 e ss. cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della disposizione dell'art. 2437-ter del codice civile, preso atto del parere del Collegio Sindacale e di BDO Italia S.p.A. (in qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti), ha determinato in Euro 0,465 (zerovirgolaquattrocentosessantacinque) il valore unitario di liquidazione delle azioni della Società ai fini del recesso spettante agli azionisti che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione delle modifiche statutarie.

Il diritto di recesso potrà essere esercitato dai titolari di azioni Casta Diva Group S.p.A. a ciò legittimati, per tutte o parte delle azioni detenute, ai sensi dell'articolo 2437-bis del codice civile, entro e non oltre quindici giorni dall'iscrizione nel competente Registro delle Imprese della delibera assembleare che approvi la proposta di modifica dello Statuto ai fini dell'emissione di Azioni A Voto Plurimo, della quale sarà data comunicazione da parte della Società.

Si ricorda che le modifiche statutarie sono subordinate all'avveramento della condizione sospensiva (rinunciabile) che l'Esborso Massimo del Recesso a carico della Società non superi il valore di liquidazione pari a Euro 100.000 (centomila). Conseguentemente, le dichiarazioni di recesso manifestate ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g), cod. civ., a loro volta, saranno efficaci solo nel caso in cui l'Esborso Massimo del Recesso non superi il valore di liquidazione pari a Euro 100.000,00 (centomila) o la condizione sospensiva sia rinunciata.

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso sono descritti in dettaglio nella relazione del Consiglio di Amministrazione sul valore di liquidazione messa a disposizione degli azionisti, unitamente ai pareri espressi dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., con le modalità e i termini prevista dalla disciplina applicabile nonché sul sito internet della Società www.castadivagroup.com.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/05/2021_05_03_2042PM_CDG_Voto-plurimo.pdf

Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

In data 4 maggio la società comunica che sul giornale "Italia Oggi" è stato pubblicato l'avviso di convocazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 19 maggio 2021 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 maggio 2021 in seconda convocazione. La partecipazione all'Assemblea straordinaria potrà avvenire, ai sensi dell'art. 106, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dal Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito in legge dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21, esclusivamente tramite il rappresentante designato e mediante mezzi di telecomunicazione. Avranno pertanto diritto di partecipare all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione solo i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, il rappresentante designato, nonché gli altri soggetti ai quali è consentita la partecipazione all'assemblea ai sensi della legge e dello Statuto, ma non gli azionisti, i quali devono avvalersi necessariamente del rappresentante designato.

Il testo dell'avviso di convocazione integrale, nonché la documentazione relativa all'Assemblea prevista dalla normativa vigente, ivi inclusa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul valore di liquidazione ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile,

unitamente ai pareri espressi dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., è messa a disposizione del pubblico presso la sede legale in Milano, Via Paolo Lomazzo n. 34, e consultabile sul sito internet della Società www.castadivagroup.com (sezione "Investor Relations").

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/05/2021_05_04_2014PM_CDG_Convocazione-Assemblea-Straordinaria.pdf

Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale

Con specifico riferimento all'Art. 2428, comma 3, punto 6, c.c., (Evoluzione prevedibile della gestione) ed all'informativa richiesta all'Art. 2428, comma 2, c.c., si fa presente quanto segue.

Nel nostro Paese il 2020 ha costituito un anno assolutamente anomalo, con un calo del PIL di circa -9%. Il 2021 mostra segni di forte ripresa e nel 2022 gli analisti prevedono il recupero dei livelli pre-Covid: secondo Prometeia nel 2021-2023 il tasso di crescita medio annuo sarà del 3,8%, anche grazie ai fondi del Recovery Fund. Di questi una buona parte saranno dedicati alle due rivoluzioni in atto, quella della sostenibilità ambientale e quella digitale. Le iniziative in entrambi questi settori andranno comunicate fortemente dalle Autorità e dalle aziende e CDG è in un'ottima posizione per intercettare questa nuova domanda di comunicazione.

Sul fronte finanziario si riscontra una crescita delle operazioni da parte dei fondi di private equity e fondi infrastrutturali, complici i bassi tassi d'interesse e l'elevato ammontare di liquidità da investire. Secondo EY, il numero di operazioni a livello nazionale nei primi mesi dell'anno 2021 è un significativo indicatore dell'accelerazione del processo di consolidamento in vari settori economici. Il contesto macroeconomico porta quindi a favorire processi di aggregazione aziendale, su filiere settoriali e produttive in un contesto che tradizionalmente ha sempre visto la piccola e media impresa come una ricchezza nazionale.

Per quanto attiene ai business operativi delle partecipate nel primo trimestre, per effetto delle nuove e sempre più stringenti disposizioni governative in materia di mobilità delle persone e lockdown, si rileva nuovamente una riduzione del fatturato, in particolare delle società operanti nel ramo eventi e spettacoli teatrali, che dovrebbe essere recuperato in misura significativa, secondo le previsioni ed i contatti con la clientela, nel secondo semestre 2021.

Le Società del Gruppo operanti hanno continuato con successo ad implementare le misure necessarie alla *digital transformation* mediante significative innovazioni di prodotto/servizio già allo studio nel corso del 2019 e del 2020. Il riscontro da parte dei clienti è stato moderatamente positivo, compatibilmente con la situazione, e sono stati commissionati alcuni lavori in modalità digitale, sebbene non nelle misure auspiccate inizialmente.

Le attività di *digital transformation* messe in atto dalle società operanti nel *broadcasting, communication* ed *entertainment* hanno potuto riconfigurare il *workflow* senza perdere efficacia ed efficienza sotto il profilo economico e produttivo.

Di quanto sopra si è data ampia notizia nella presente Relazione della Gestione nella quale sono state illustrate le implementazioni ed integrazioni effettuate nell'esercizio sui progetti concepiti già a fine nel 2019, che hanno dato una significativa accelerazione sulla digitalizzazione del flusso operativo e sulla gamma di prodotti/servizi offerti alla clientela.

Il Gruppo ha comunque avviato alcune specifiche azioni non solo a supporto delle politiche commerciali nei confronti dei clienti, ma anche volte al contenimento dei costi, al ricorso ad ammortizzatori sociali, a finanziamenti agevolati ed altre misure di sostegno consentite dalle nuove normative, nonché è intervenuto a tutela dei propri dipendenti su tutto il territorio italiano con attivazione, ove possibile, dello smart working.

Dopo il primo trimestre 2021 vi sono stati peraltro alcuni segnali di ripresa nell'economia nazionale, strettamente legati alla probabile ripresa del secondo semestre dell'anno, anche a seguito dei risultati della campagna vaccinale nazionale ed internazionale in termini di contenimento della pandemia.

In tale ottica a livello di Gruppo si sta rilevando una prospettiva riconferma delle iniziative di fine anno 2020 nel 2021 e, soprattutto un nuovo sviluppo nell'orizzonte temporale dell'anno 2022.

La Società nel corso del 2021 procederà con un'opera di razionalizzazione dei processi interni volti ad una ottimizzazione e contenimento dei costi.

Gli obiettivi prefissati trovano realizzabilità anche in relazione alla prevista evoluzione della situazione finanziaria, legata sia alla gestione corrente, attesa in ripresa, sia al ricorso ad altre misure di sostegno, di rafforzamento del proprio patrimonio e di finanziamento, ad oggi non ancora concluse.

Collateralmente, nel corso dell'esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021 si sono valutate operazioni di M&A che consentano potenziali sinergie e crescita per aggregazione.

Gli sforzi profusi dal 2019 e nel 2020 per la messa a punto di prodotti virtuali e digitali da proporre al mercato sono già stati recepiti, oltre che nel bilancio qui epilogato per quanto attiene gli investimenti effettuati, anche nei business plan redatti dalla Società per gli esercizi prospettici.

Tale peculiarità strategica, consente al Gruppo di avere un vantaggio competitivo e di pronta reazione in relazione agli effetti che l'emergenza sanitaria ha esplicitato sul mercato, permettendo allo stesso di poter ad oggi ragionevolmente

ritenere validi i business plan già redatti, e che si esplicano su un periodo temporale più ampio rispetto alle ipotesi triennali inizialmente poste a base della costruzione degli stessi.

Nella redazione dei budget/piani non sono quindi stati considerati impatti derivanti dalla diffusione del Coronavirus in quanto si tratta di un evento successivo alla data di redazione del bilancio i cui potenziali effetti, per entità e durata, non sono peraltro ad oggi determinabili e quantificabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nei prossimi mesi del 2021

I valori elaborati sono stati sottoposti ad un'analisi di sensitività, facendo variare il tasso di attualizzazione (WACC) e il tasso di crescita del valore finale (g), con variazioni discrete di 50 basis points, e riducendo i valori dell'Ebitda previsti nel periodo e ricompresi nel valore finale del -15%. In nessuno degli scenari considerati si evidenziano perdite di valore.

Inoltre, in considerazione dallo scenario globale caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus, che ha creato un contesto di generale incertezza i cui effetti non risultano al momento prevedibili, sono state condotte anche analisi di sensitività maggiormente conservative (stress test) – in termini di riduzione dei flussi di cassa e WACC – al fine di verificare la sostenibilità del valore di carico dell'avviamento e dei marchi/testate. Tale sensitivity ha evidenziato che anche in presenza di tali variazioni non si genererebbero perdite di valore.

Lo scenario di incertezza nel quale ci si trova ad operare non può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, ai business plan redatti od ai valori di bilancio oggetto di valutazione tra i quali si evidenziano per la loro significatività le attività immateriali (inclusi gli avviamenti), le imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi (differite attive), il fondo svalutazione crediti ed i fondi rischi ed oneri. Tali poste sono state recepite nel bilancio aziendale secondo i principi di prudenza, di continuità aziendale e sulla scorta delle informazioni disponibili al momento della redazione.

Tutto quanto sopra esposto porta alla ragionevole convinzione che l'anno 2020 si sia rivelato un esercizio di arresto e rallentamento decisamente "anomalo", e che l'anno 2021 possa configurarsi come un anno "di transizione", ancora in parte perturbato nei risultati economici e che presenta ancora profili di incertezze; ma vi è la convinzione che l'esercizio 2022 possa far tornare il Gruppo a livelli "ante pandemia", considerate le politiche di rafforzamento e riposizionamento poste in essere nel 2020 che verranno completate nel 2021 e che esplicheranno i loro risultati verosimilmente nel primo semestre 2022 in un'ottica di medio periodo.

Le prospettive ed attese del *management* sono orientate al un superamento della situazione determinata dalla

emergenza sanitaria al fine di poter perseguire nuovamente risultati positivi, sebbene nel medio periodo. In tale ottica il Gruppo ha rivisto i propri Piani Industriali rispetto a quelli elaborati nello scorso esercizio.

Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi.

Gli Amministratori alla data di redazione del bilancio Ordinario e Consolidato chiuso al 31.12.2020 hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato, ancorché soggetto a significative incertezze connesse al superamento nel 2021 delle conseguenze economiche della pandemia.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato chiusi al 31.12.2020, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza. Ai sensi dell'articolo 38-quater della L. n. 77/2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile, viene effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020.

CONCLUSIONE E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vi proponiamo di approvare il Bilancio Ordinario ed il Bilancio Consolidato di esercizio di Casta Diva Group S.p.A. al 31/12/2020 e, con riferimento al Bilancio Ordinario della Controllante, di voler riportare a nuovo la perdita pari ad Euro 1.264 726 . Si propone al Consiglio di Amministrazione di convocare l'assemblea ordinaria in prima convocazione per il 29 giugno 2021 alle ore 12:30 a.m. e in seconda convocazione alle ore 15:00 del 30 giugno 2021.

Milano, 27 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea De Micheli
